Anno XXVIII - Novembre / Dicembre 2023 - Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. 70% DCB Roma

Periodico professionale dell'audiovisivo / Audiovisual culture trade magazine

cinema&video international

/195

JUST BRING YOUR STORY

TORINO E PIEMONTE, DOVE IL PROGETTO DIVENTA CINEMA

TURIN AND PIEDMONT, WHERE PROJECTS BECOME CINEMA



SPECIALE / TORINO FILM INDUSTRY

REEL ONE

start your new **timeline**



EDITING	TITLING AND LOCALIZATION
CONFORMING	TRAILER DESIGN
COLOR GRADING	CONTENT MANAGEMENT
VFX	ARCHIVING
DCP ENCODING	FILM RESTORATION
KDM DELIVERY	SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

INFO@REELONE.IT

International Distribution Services

Authorized Encoding House

iTunes, Google, Amazon, Disney+, Paramount+, Sony, Microsoft, TaTaTu

Authoring

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

Master Quality Control



Post Production 4K 2K HD ///// Color Grading
Video On Demand ///// Digital Delivery & Archiving
Digital Cinema Package & KDM ///// Animation 2D 3D

ARTE VIDEO®

www.artevideo.net

PALMANOVA
Production studios:
Contrada Villachiara 30H,
33057 Palmanova (UD)

ROMA
Registered office:
Via Barberini, 29 Roma (RM)
Production studios:
Via Val Grana, 8 Roma (RM)

LOS ANGELES
Production studios:
1680, Knollwood Drive,
Pasadena (CA) 91103

An Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. Company

iervolino & lady bacardi entertainment









RLFC

ROMA LAZIO FILM COMMISSION

MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE

WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT

REGIONE LAZIO ROMA

Italian Film Commissions

ITALY for MOVIES

Capital Regions for Cinema CRC A European Network

cine regio

filming Europe

afci ASSOCIATION OF FILM COMMISSIONERS INTERNATIONAL

Direttore Responsabile
PAOLO DI MAIRA
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:
CAROLINA MANCINI
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Iacopo Nardi, 21
50132 Firenze
Tel/Fax 055-6141927
info@cinemaevideo.it

Editore
IMPACT di Paolo Di Maira
Via Iacopo Nardi 21
50132 Firenze

Collaboratori:
ALFIO BASTIANCICH,
ENZO CHIARULLO,
GENEROSO D'AGNESE,
MARTA FRANCESCHETTI,
SUSANNA GIANANDREA,
INGRID HAMMOND,
ADRIANA MARMIROLI,
CORINNA NESI,
ANDREA ROCCO,
HELEN SEALE,
DOM SERAFINI,
ALESSANDRO SIGNETTO,
MONICA TASCIOTTI

Design:
Studio GBS

Stampa:
Euro Print 97

Pubblicità:
A.P.S. Advertising Srl
Via Tor De' Schiavi, 355
00171 Roma
Tel: 0689015166
info@apsadvertising.it
www.apsadvertising.it

Registrazione Tribunale di Firenze,
n. 4425 del 11-11-1994

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVIII NUMERO 195 novembre/dicembre 2023



In copertina:
"La legge di Lidia Poet".
Courtesy of Netflix,
foto di Lucia Iuorio.
Foto di backstage
in Piazza San Carlo,
a Torino, della Serie Tv
prodotta da Groenlandia

IL BILANCIO DI FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

C' è molta attesa per la presentazione che Film Commission Torino Piemonte farà del primo Bilancio Sociale che avverrà durante i Production Days, all'interno del Torino Film Industry.

Lo studio è stato realizzato dal dipartimento di management dell'Università di Torino, e vuole fornire una documentazione "solida" dell'impatto sul territorio– economico, industriale e sociale - delle risorse impegnate da Regione Piemonte e la sua Film Commission.

L' importante documento è coerente con il percorso di Film Commission Torino Piemonte che lo scorso anno, sempre all'interno dei Production Days, annunciò il considerevole aumento delle risorse stanziate dalla Regione per il triennio 2023-2025. Semplificando, lo scorso novembre l'annuncio era: *ci sono più soldi;* ora si vuol comunicare cosa quei soldi hanno prodotto e cosa produrranno.

L'ambizione implicita è che lo studio possa essere un modello per ricerche simili in altri territori. Individuare un metodo sarebbe certamente di grande utilità perchè darebbe omogeneità ai dati accumulati dalle Film Commission, spesso rilanciati da Cinema & Video International, ma con la consapevolezza che non basta "dare i numeri". La cornice è la dotazione complessiva dei bandi regionali che a fine anno – come diamo conto nelle pagine che seguono – dovrebbe arrivare a 70 milioni di euro, con un incremento stimato rispetto al 2022 di circa il 23%.

Un balzo notevole, dovuto sia agli incrementi dei fondi di alcune regioni, sia all'entrata in campo, tra l'estate e l'autunno scorsi, di regioni finora prive di un fondo, come la Toscana e la Lombardia.

Il Bilancio Sociale di Film Commission Torino Piemonte potrebbe essere, in definitiva, un' ottimo punto di partenza per una definizione complessiva del rapporto costi-benefici tra risorse stanziate e loro ricaduta sui territori.

THE BALANCE SHEET OF THE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

Expectations are high for the Film Commission Torino Piemonte's presentation of the first Company Balance Sheet which will take place during Production Days, inside Torino Film Industry.

The study, realized by the department of management at Turin University, aims to provide "solid" documentation of the economic, industrial and social impact that the resources employed by the Piedmont Region and its Film Commission have had on the territory.

This important document is coherent with the path of the Film Commission Torino Piemonte which, during last year's Production Days, announced a considerable increase in the resources allocated by the Region for the 2023-2025 three-year period. To put it simply, last year the announcement was: *there's more money*, now they want to communicate what this money has produced and what it will produce in the future. The implicit ambition is for the study to be a model for similar research in other regions. It would certainly be very useful to identify a method because this would give uniformity to the data accumulated by the Film Commissions, often relaunched by Cinema & Video International, albeit with the awareness that just "providing the numbers" is not enough.

The background to the presentation is the total allocation of the regional open calls that, at the end of the year– as we illustrate in the following pages – should reach € 70 million, with an estimated increase of around 23% compared to 2022.

A notable leap which is due to the increases in the funds of some regions as well as the fact that, between last summer and fall, regions which, until now, had no fund, like Tuscany and Lombardy, have now entered the game.

The Company Balance Sheet of the Film Commission Torino Piemonte could, ultimately, be an excellent starting point for an overall definition of the cost-benefit ratio between the resources allocated and their impact on the territory.

Seguici su : cinemaevideo.it





TFI, VENGA A PRENDERE UN CAFFÈ DA NOI

Si apre il 23 novembre la sesta edizione del Torino Film Industry dove verrà presentato il primo Bilancio Sociale di Film Commission Torino Piemonte. Le anticipazioni di Paolo Manera, direttore della Film Commission Torino Piemonte, che, assieme alla presidente Beatrice Borgia, spiega il senso della manifestazione

➦ Paolo di Maira

Sopra e accanto due frame del corto "Wanna Get A Coffee?" di Giorgio Ferrero e Donato Sansone

"**Wanna Get A Coffee?**", il cortometraggio diretto da **Giorgio Ferrero** e **Donato Sansone ideato e lanciato** per promuovere il "Piemonte Film Tv Development Fund", è anche la rappresentazione plastica del rapporto del cinema e dell'audiovisivo con il Piemonte e la sua Film Commission, del "sogno" che diventa realtà attraverso il cinema.

Inizia con una ragazza che corre per i corridoi della sede di Film Commission con lo script in una mano e il caffè nell'altra; è nel panico, apre una porta e cade nel vuoto, nel cielo sopra Torino che via via prende la forma dei luoghi simbolo del patrimonio culturale e paesaggistico del Piemonte, dal Museo Nazionale del Cinema alle Langhe, dalla Reggia di Venaria ai Musei Reali di Torino. Il viaggio fantastico si conclude con la ragazza ripiombata negli spazi della sede Film Commission: si trova sul set e porta il caffè alla regista, che altri non è che lei stessa. Il senso è chiaro: il Piemonte è il luogo dove il sogno di fare cinema può diventare realtà. "E' il luogo della chance, dell'opportunità, dove si può entrare nella squadra e fare cinema", conferma **Paolo Manera**, direttore di **Film Commission Torino Piemonte**, che invita anche a leggere uno dei tanti sottotesti del corto: "siamo riusciti in tempi rapidissimi ad avere in concessione dal Teatro Regio i preziosissimi costumi, grazie ad un protocollo d'intesa siglato con questa istituzione un anno fa, quando stabilimmo una collaborazione per la scenografia della serie *Lidia Poet*. E' magnifico questo corto circuito fra tradizione artigianale e artistica e filmaking indipendente. Più in generale il fare cinema in Piemonte è reso possibile dalla capacità di fare squadra da parte delle diverse realtà produttive del territorio".

Il lavoro di squadra rimane la cifra identitaria di Film Commission Torino Piemonte, una squadra che prende a bordo nuovi partner e contemporaneamente rafforza il rapporto con quelli storici: è il caso del **Salone del Libro** con cui realizza **Guarda che storia!**, l'offerta di romanzi per l'adattamento cinematografico e televisivo giunto alla terza edizione, progetto arricchito con la partecipazione al Salone del libro dei titoli selezionati e con la realizzazione di un database dedicato (rimandiamo ad un approfondimento a parte).

I **Production Days** saranno occasione per annunciare nuove opportunità di collaborazione tra cinema e editoria, " il Salone del Libro 2024, non più sovrapposto al Festival di Cannes, vedrà Film Commission e *Guarda che storia!* partecipare attivamente con l'obiettivo di coinvolgere il mondo dell'audiovisivo a più livelli, attivando un dialogo con sceneggiatori, registi e produttori", anticipa Paolo Manera.

Il sottotitolo di TFI è quest'anno *market meeting e officina,* "perchè il TFI è il luogo dove vengono presentati nuovi prodotti, creando nuove occasioni d'incontro professionale", sempre mantenendo quella dimensione di *officina* molto cara a Manera, costantemente impegnato a dare concretezza ai progetti. Un'attitudine che rende il suo lavoro complementare a quello della presidente, **Beatrice Borgia,** che sintetizza la missione della Film Commission nelle tre parole chiave: *internazionalità, qualità, responsabilità.* "Confrontarsi – spiega - con la produzione internazionale, orientare a progetti che lascino un segno nei contenuti ma anche nella modalità di sviluppo e realizzazione, nella qualità del lavoro in tutte le fasi di realizzazione e diffusione, operando scelte che producano effetti sociali positivi".

Nel TFI – questa è l'originalità dell'evento – confluiscono istituzioni, professionisti e *absolute beginners,* giovani desiderosi di imparare, entrare nel mondo dell'audiovisivo. E', questa, la risposta alla crescente domanda di manodopera specializzata da parte delle produzioni: "far capire quali sono le possibili aree di azione: sezione per sezione, professione per professione, reparto per reparto". Quest'anno uno dei focus sarà sull'animazione, "che sta registrando un picco di domanda, a seguito dell'estensione a questo settore del bando FESR: metteremo a fuoco il passaggio dalla scuola al lavoro negli studi d'animazione".

Una maggiore enfasi – durante i Production Days - verrà data alla post produzione e agli effetti speciali, mentre si confermano centrali le presentazioni dei progetti sostenuti da **Film Tv Development Fund**, e torna l'appuntamento **Comunicare il cinema** con nuovi







Beatrice Borgia, president of Film Commission Torino Piemonte, with director Paolo Manera

TFI, COME AND GET A COFFEE WITH US

The sixth edition of Torino Film Industry opens on November 23 when the first Company Balance Sheet of the Film Commission Torino Piemonte will be presented. We get all the advance news from Paolo Manera, the director of the Film Commission Torino Piemonte who, together with the president, Beatrice Borgia, explains the meaning of the event.

"Wanna Get A Coffee?", the short directed by Giorgio Ferrero and Donato Sansone, devised and launched to promote the "Piemonte Film TV Development Fund", is also a plastic representation of the relationship of cinema and audiovisuals with Piedmont and its Film Commission, of the "dream" that becomes reality through cinema.

It begins with a girl running through the corridors of the head offices of the Film Commission with a script in one hand and a coffee in the other; in a panic, she opens a door and falls into a void, the sky above Turin gradually takes the shape of the symbolic venues of the cultural and landscape patrimony of Piedmont, from the Museo Nazionale del Cinema-National Museum of Cinema at the Langhe, to the Reggia di Venaria to the Musei Reali di Turin-Royal Museums of Turin. The fantastic journey ends with the girl plunged back into the offices of the Film Commission: she finds herself on set and takes the coffee to the director, who is no other than herself. The meaning is clear: Piedmont is the place where the dream of making cinema can become reality. "It is the place of chances, opportunities, where you can join the team and make movies", confirms Paolo Manera, director of the Film Commission Torino Piemonte, who also invites us to read one of the many subtexts in the short: "we managed to organize the loan of the extremely valuable costumes from the Teatro Regio in a very short space of time thanks to a memorandum of understanding we signed with that institution a year ago when we set up a collaboration for the set of the Lidia Poet series. This short circuit between craft and artistic tradition and independent filmmaking is magnificent. More in general, making movies in Piedmont is made possible by the ability of the region's various production entities to work as a team".

Teamwork remains the identifying trait of the Film Commission Torino Piemonte, a team that takes on board new partners and, at the same time, reinforces its relationship with historic ones: this is the case of the Salone del Libro-Book Fair with which it organizes *Guarda che storia*, the offering of novels for theatrical and television adaptation which has now reached its third edition. The project is enriched by the participation in the Salone del Libro of the titles selected and the realization of a dedicated database (please refer to the separate article).

The Production Days will be the occasion for announcing new collaboration opportunities between cinema and publishing, "the Salone del Libro 2024, which no longer overlaps with the Cannes Film Festival, will see the active participation of the Film Commission and *Guarda che storia,* with the aim of involving the audiovisual world on several levels, activating a dialogue with scriptwriters, directors and producers", announces Paolo Manera.

This year, TFI's strapline is ***market meeting and workshop,*** "because TFI is the place where new products are presented, creating



TFI: IL PROGRAMMA DELLA 6ª EDIZIONE

La 6ª edizione di **Torino Film Industry** – dal 23 al 29 novembre - consolida la formazione costituita dai tre parter storici e fondatori dell'iniziativa - **Film Commission Torino Piemonte**, **TorinoFilmLab** del **Museo Nazionale del Cinema** e **Talents & Short Film Market** – rinnova la collaborazione con **IDS Italian Doc Screenings**, e prende a bordo due nuovi "partner events": **Lovers Goes Industry** e **onLive Campus**.

Come da tradizione aprirà i lavori TorinoFilmLab, il partner più "internazionale" che il 23 novembre si focalizzerà sulle coproduzioni dell'Italia con il resto del mondo, nell'evento "denominato" **Boost it Lab**, per proseguire il 24 e il 25 – al di fuori di TFI – con **TFL Meeting Event**. Nella stessa giornata del 23 **Lovers Film Festival** proporrà un programma di attività facendo confluire in TFI la IV edizione di Lovers Goes Industry, con l'obiettivo di consolidare Torino come luogo che opera nel cinema a tematica LGBTQI+.

Il 24 e il 25 sono le giornate dei **Production Days**, gestite direttamente dalla Film Commission Torino Piemonte – che, lo ricordiamo è l'organizzatore dell'intera manifestazione, coordinandone tutti gli eventi – mentre il 26 sarà la volta di **onLive Campus**, l'altra "new entry": ideato dalla **Fondazione Piemonte dal Vivo**, onLive Campus è il primo format in Italia che mette insieme comparto artistico, istituzioni, policy maker, aziende e mondo accademico per riflettere sul rapporto tra arti performative e nuove tecnologie.

Dopo il successo del Summer Event tenutosi nel corso dell'estate 2023 in Südtirol/Alto Adige, **TSMF vol. 8 - l'ottava edizione (Talents and Short Film Market)** - si terrà dal 27 al 29 Novembre a Torino, come parte integrante di Torino Film Industry. Precedentemente noto come **Torino Short Film Market**, è stato fondato nel 2016 come mercato internazionale del cortometraggio

Per il quarto anno consecutivo **TFI** ospiterà nuovamente - in qualità di "Partner Event" - la XVII edizione di **IDS Italian Doc Screenings** (domenica 26 e lunedì 27 novembre), evento di punta di **Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani** con incontri dedicati alle novità e ai temi di maggiore interesse del mondo del documentario.

Prosegue – infine - la partnership con **Torino Film Festival**, riproponendo un inedito programma di proiezioni "industry", inaugurato lo scorso anno, che offrirà al pubblico e agli accreditati 4 serate-evento, dal 26 al 29 novembre, con titoli e premiazioni individuati dagli enti partner di Torino Film Industry.

protagonisti e una nuova angolazione: l'ambizione è "analizzare le campagne di marketing dei lungometraggi, dalla promozione fino all'arrivo in sala, e indagare il ruolo che l'esercizio e i territori possono rivestire, diventando un valore aggiunto".

Tra gli eventi più importanti di questa sesta edizione ci sarà la presentazione del primo **Bilancio Sociale di Film Commission Torino Piemonte**. Lo studio, realizzato dal dipartimento di management dell'Università di Torino, opera una ricognizione a 360 gradi: organizza i dati, con un focus sui lungometraggi e serie tv sostenuti e realizzati in Piemonte nel 2022, riepiloga la storia della Fondazione, la struttura organizzativa, la missione, gli stakeholders, e soprattutto misura l'impatto economico, immediato e complessivo, del comparto. "Lo scorso anno – conclude Beatrice Borgia – TFI ha ospitato l'annuncio di uno straordinario aumento di risorse stanziate dalla Regione per il triennio 2023-2025. E' oggi ancor più fondamentale avere dati e strumenti che consentano di quantificare il ritorno dell'investimento, in termini economici, industriali ma anche sociali: la realizzazione del bilancio sociale della Fondazione è un significativo tassello che opera proprio in tale direzione".

TORINO FILM FESTIVAL 2023

Sarà trasmessa il 24 novembre dalla Reggia di Venaria, in diretta nella trasmissione radiofonica Hollywood Party, l'inaugurazione del 41° **Torino Film Festival**, diretto da **Steve Della Casa**.

Tra gli eventi in programma, la retrospettiva completa dei film di Sergio Citti, l'omaggio a John Wayne, la presenza di **Oliver Stone** con il documentario ***Nuclear Now*** e di **Pupi Avati**, protagonista della cerimonia di apertura insieme a **Catrinel Marlon**, madrina del Festival.

Tornano a Torino **Alexander Payne** regista di ***The Holdovers***, **Takeshi Kitano**, con ***Kubi***, **Barbet Schroeder**, con ***Ricardo and the paintings***, mentre **Paolo Conte** e **Caterina Caselli** sono protagonista e produttrice di ***Paolo Conte alla Scala - Il maestro è nell'anima***.

Ancora, tra gli italiani, ***Non riattaccare*** di **Manfredi Lucibello** (in concorso), e fuori concorso, ***Il punto di Rugiada*** di **Marco Risi**.

Il TFF darà molta attenzione al sociale, sia con gli interventi di **Monica Guerritore** e la madrina del Festival Catrinel Marlon (rispettivamente interprete e regista di ***Girasoli***), in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne; sia con l'intervento di **Laura Morante**, interprete di ***Alda Merini, La poetessa dei navigli*** di **Roberto Faenza**, in occasione della giornata della lotta contro l'Aids.

Prosegue la stretta collaborazione con Torino Film Industry, che del Festival è l'anima work and business, con le proiezioni industry, e con la masterclass di Oliver Stone che riceverà il **Premio Stella della Mole**, istituito assieme a Film Commission Torino Piemonte.

TORINO FILM FESTIVAL 41ST EDITION

The inauguration of the 41st Torino Film Festival directed by Steve Della Casa will be broadcast live on November 24 from the Reggia of Venaria, during the Hollywood Party radio show.

The events scheduled include a complete retrospective of Sergio Citti's movies, a tribute to John Wayne, the presence of Oliver Stone with the documentary Nuclear Now and Pupi Avati, protagonist of the opening ceremony alongside Catrinel Marlon, the Festival's godmother.

Returning to Turin are Alexander Payne director of The Holdovers, Takeshi Kitano, with Kubi, Barbet Schroeder with Ricardo and the paintings, while Paolo Conte and Caterina Caselli are the protagonist and producer of Paolo Conte alla Scala - Il









Above, a scene from "Fireworks", the TV series supported by Regional Fund. (Photo Greta De Lazzaris) Top right, an image of TFI 2022

maestro è nell'anima.

The Italians will also include Non riattaccare by Manfredi Lucibello (in competition), and out of competition, Il punto di Rugiada by Marco Risi.

The TFF will pay a lot of attention to social networks, with the interventions by Monica Guerritore and the Festival's godmother Catrinel Marlon (respectively the star and director of Girasoli), on the occasion of the International Day for the Elimination of Violence against Women; as well as with the intervention by Laura Morante, star of Alda Merini, La poetessa dei navigli by Roberto Faenza, on the occasion of World AIDS Day.

The close collaboration continues with Torino Film Industry which is the work and business soul of the Festival, with the industry screenings, and with the masterclass by Oliver Stone who will receive the Premio Stella della Mole award which was set up together with the Film Commission Torino Piemonte.

additional occasions for professional encounter", always maintaining the *workshop* dimension so dear to Manera who is constantly committed to giving projects a concrete form. An approach that makes his work complementary to that of the president, Beatrice Borgia, who sums up the Film Commission's mission in the three key words: *internationality, quality, responsibility.* "Exchanging ideas" she explains "with international productions, orienting ourselves towards projects that leave their mark on the content as well as on the modalities of development and realization, on the quality of the work in all the phases of its accomplishment and diffusion, making choices that produce positive social effects".

Institutions, professionals and *absolute beginners,* young people who are willing to learn, to enter the world of audiovisuals, all flock to TFI – this is what makes the event original. It is the answer to the growing demand for specialized labor by productions: "to make people understand the possible areas of action: section by section, profession by profession, department by department". This year one of the focuses will be on animation, "which is registering peak demand following the extension of the FESR open call to this sector: we will be turning the spotlight on the passage from school to working in animation studios".

Greater emphasis will be given– during the Production Days - to post production and special effects, while the centrality of the presentations of the projects supported by the Film TV Development Fund is confirmed, and the *Comunicare il cinema* rendezvous returns with new protagonists and a new angle: the ambition is "to analyze the marketing campaigns of feature movies, from the promotion right up to the release in movie theaters, investigating the role that exhibitors and territories can play, becoming an added value".

One of the most important events of this sixth edition will be the presentation of the first Company Balance Sheet of the Film Commission Torino Piemonte. The study, realized by the department of management at Turin University, carries out a 360-degree investigation: it organizes the data, with a focus on feature movies and TV series supported and realized in Piedmont in 2022. It summarizes the history of the Foundation, the organizational structure, the mission, the stakeholders and, above all, it measures the economic, immediate and overall impact of the sector. "Last year" concludes Beatrice Borgia "TFI hosted the announcement of an extraordinary increase in the resources allocated by the Region for the 2023-2025 three-year period. Today it is even more essential to have the data and tools that allow us to quantify the return of the investment, in economic, industrial as well as social terms: the production of the Foundation's company balance sheet is a significant tool that moves in that direction".

TFI: THE PROGRAM OF THE 6TH EDITION

The 6th edition of Torino Film Industry (TFI) – from November 23 to 29 - consolidates the structure built by the three historic partners and founders of the initiative – the Film Commission Torino Piemonte, the TorinoFilmLab of the Museo Nazionale del Cinema- National Museum of Cinema and the Talents & Short Film Market. It will be renewing the collaboration with IDS Italian Doc Screenings, and taking on board two new "partner events": Lovers Goes Industry and onLive Campus.

In accordance with tradition, opening the event will be TorinoFilmLab, the most "international" partner that, on November 23, will focus on Italy's co-productions with the rest of the world with the event "called" Boost it Lab, continuing on November 24 and 25 – outside TFI – with the TFL Meeting Event. Also on November 23, the Lovers Film Festival will propose a program of activities that team up the IV edition of Lovers Goes Industry with TFI, thus consolidating Turin as a place that operates in cinema with a LGBTQI+ theme.

November 24 and 25 are the dates of the Production Days, managed directly by the Film Commission Torino Piemonte which, we should remember, organizes the whole event, coordinating all its fixtures – while November 26 will be the turn of onLive Campus, the other "new entry": devised by the Fondazione Piemonte dal Vivo, onLive Campus is the first format in Italy to bring the artistic sector, institutions, policy makers, companies and the academic world together in order to reflect on the relationship between performative arts and new technologies.

After the success of the *Summer Event* held in summer 2023 in *Südtirol/South Tyrol*, TSMF vol. 8 – the eighth edition (Talents and Short Film Market) – will be held *from November 27 to 29 in Turin* as an integral part of Torino Film Industry. Previously known as the Torino Short Film Market, it was founded in 2016 as an international market for shorts.

For the fourth consecutive year TFI will once again host – as an "*Event Partner*" – the XVII edition of IDS Italian Doc Screenings (*Sunday November 26 and Monday November 27*), the flagship event of Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani-Association of Italian Documentary-makers, with meetings dedicated to the new features and the topics of greatest interest in the documentary world.

Finally, the partnership continues with the Torino Film Festival which proposes an original program of *"industry" screenings*, inaugurated last year, to offer the public and accredited visitors 4 evening-events, from November 26 to 29, with titles and award ceremonies selected by the Torino Film Industry's partners.



IN BUONA COMPAGNIA

Il percorso del Piemonte Film Tv Development Fund , che entra nel quinto anno di vita con il sostegno della Compagnia di San Paolo

Il Piemonte **Film Tv Development Fund**, fiore all'occhiello del sistema cinema in Piemonte, sarà ancora una volta protagonista ai Production Days e a TFI, dove saranno presentati alcuni progetti che hanno ricevuto tale strumento d'aiuto che quest'anno presenta un'importante novità: l'intervento della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, che con 700 mila euro per il biennio 2023-2024 lo sostiene interamente.

E', questo, un ulteriore snodo della sinergia tra Film Commission Torino Piemonte e Compagnia di San Paolo (cui dedichiamo un approfondimento nelle pagine che seguono), la prima aggiungendo un'altra freccia all'arco dei propri fondi, potendo contare su nuove risorse che vanno ad aggiungersi a quelle (triplicate nel triennio 23-25), rese disponibili dalla **Regione Piemonte**; la seconda intensificando l'impegno nel settore (avendo sostenuto la nascita e la crescita di TFI e, soprattutto, essendo socio **del Museo Nazionale del Cinema**) con un intervento che intercetta nuovi investimenti, determinando una spesa qualificata sul territorio.

Nello scorso ottobre sono stati resi noti i risultati del primo bando (la seconda finestra, aperta in novembre, chiuderà il 15 dicembre) che hanno premiato - con un sostegno che può variare tra i 15 e i 40 mila euro per ciascun progetto - quattro lungometraggi e una serie tv avviati, rispettivamente, da 4 società di produzione piemontesi e da una società romana.

I quattro lungometraggi sono: ***L'ombra del cane*** di **Sergio Fergnachino** prodotto da **Atacama Film srl; *Martino*** di **Alessandro Abba Legnazzi**, prodotto da **EiE srl**; ***Osmosi*** di **Daniel Daquino**, prodotto da **Lume s.r.l; *Big in Japan*** diretto da **Enrico Maisto,** prodotto da **Start s.r.l.** . Sarà invece una miniserie tv ***Sergio Marchionne. Confessioni di un drogato di capitale*** i cui autori sono **Ariens Damsi** e **Roberto Amoroso**, con la produzione di **Eliofilm s.r.l.**.

Il Fondo – lo ricordiamo - è una misura volta a consentire la crescita delle società di produzione indipendenti piemontesi e ad attrarre le società di produzione non piemontesi, incentivandole a stabilirsi e investire sul territorio.

Dal 2019 (anno della sua istituzione) ha aperto 9 call, assegnando 55 sostegni in un range compreso tra 15.000 e 40.000 euro; 18 le società con sede legale in Piemonte sostenute, 19 quelle con sede legale non in Piemonte che hanno aperto sede operativa in Piemonte (una di queste già nel 2019 e attualmente sostenuta su tre progetti).

Dal 2019 ad oggi sono 6 i lungometraggi sostenuti dal fondo che sono stati realizzati e presentati al pubblico: *Animale | Umano* di Alessandro Pugno, coproduzione tra Pecado Films, First Draft, Redibis Film, Una Comunión; *La bella estate* di Laura Luchetti prodotto da Kino Produzioni con Rai Cinema e 9.99 Films; Rispet di Cecilia Bozza Wolf prodotto da Stefilm International; *Amanda*, di Carolina Cavalli, prodotto da Elsinore Film, Wildside, Tenderstories, in collaborazione con Charades, I Wonder Pictures; *Le favolose*, di Roberta Torre, prodotto da Stemal Entertainment, Faber Produzioni, con RAI Cinema; *La memoria del mondo*, di Mirko Locatelli, prodotto da Strani Film, con Rai Cinema.

Risultati molto soddisfacenti, che saranno ricordati attraverso un breve video mostrato durante i Production Days, quando saranno presentati anche 7 nuovi progetti sostenuti tra il 2022 e il 2023: ***Grisun***, di Andrea Parena prodotto da BabyDoc; ***Osmosi***, che sarà diretto da Davide Daquino e prodotto da Lume; ***Tinginys*** di Maximilien Dejoie e Virginija Vareikyte e prodotto da Albolina Film; ***Dal Nulla*** di Giovanni Piras prodotto da La Sarraz, ***Nell'oscuro sottomondo di Oz***, di Donato Sansone, prodotto da Mybosswas; ***L'Amor fu***, di Daniel Baldotto prodotto da Tekla; ***Amerika*** di Davide Maldi prodotto da Ring Film.

Nella pagina accanto, locandine di due dei sette progetti che verranno presentati ai Production Days, e, sotto, Susanna Nicchiarelli

STORIE PIEMONTESI

Da "Fuochi d'artificio" che ha terminato le riprese nella scorsa estate, a "Marchionne, confessioni di un drogato di capitale": i frutti del Piemonte Film Tv Development Fund dal 2019 ad oggi

Ai **Production Days** organizzati da Film Commission Torino Piemonte nell'ambito di TFI Torino Film Industry verranno presentati in anteprima i primi materiali visivi di ***Fuochi d'artificio***, serie televisiva diretta da **Susanna Nicchiarelli** e coprodotta da **Matrioska** e **Fandango** in collaborazione con **Rai Fiction.** La serie è tratta dall'omonimo romanzo di **Andrea Bouchard** che racconta la storia partigiana, sul finire della Seconda guerra mondiale, attraverso l'avventurosa amicizia di quattro ragazzi.

Interessante anche la storia produttiva di *Fuochi d'artificio*: selezionato nella prima call del **Piemonte Film Tv Development Fund** di FCTP nell'anno della sua istituzione, il 2019, con un contributo di 20 mila euro, il progetto ha realizzato un percorso da manuale.

"Il fondo sviluppo è stato fondamentale", racconta a Cinema & Video International la produttrice **Costanza Coldagelli**, titolare della giovane società di produzione romana Matrioska. Grazie a quel contributo infatti, "abbiamo iniziato a lavorare alla scrittura con Susanna Nicchiarelli e Marianna Cappi". Dopo aver ottenuto anche il contributo del fondo sviluppo ministeriale, il progetto ha preso forma ed è cresciuto trovando un coproduttore, Fandango, che a sua volta lo ha proposto, con successo, a Rai Fiction.

Un modello produttivo e editoriale anche e soprattutto perché la storia è "tutta piemontese" e la serie, che ha ottenuto successivamente il fondo regionale per la produzione, è stata interamente girata nelle valli piemontesi – 14 settimane di riprese, concluse nella scorsa estate, tra la Val di Susa e diversi comuni delle Alpi Piemontesi (Exilles, Oulx Rochemolles e Cesana) – con un forte impiego di professionalità locali: figure importanti come il montatore, **Stefano Cravero**, la direttrice di produzione, **Arianna Trono**, il fonico, **Mirko Guerra**, e **Max Viale** e il gruppo **Gatto Ciliegia** per le musiche. Senza dimenticare che la giovanissima protagonista Marta è interpretata dalla pinerolese **Anna Losano**.

Non è scontato trovare professionisti locali, ma "Torino offre questa possibilità, del resto ha una storia alle spalle", commenta Coldagelli, soddisfatta anche per l'accoglienza "entusiastica" ricevuta in tutti i comuni della zona, tutti facenti parte della rete regionale di Film Commission Torino Piemonte.



La produttrice ha stabilito la sede operativa della sua Matrioska in Piemonte, dove ormai è di casa. Infatti, altri due progetti hanno ottenuto il sostegno del fondo sviluppo : i lungometraggi ***La voce di Arturo*** diretto dalla piemontese **Irene Dionisio**, e ***Più veloce dell'ombra***, di **Letizia Lamartire**, prodotto in associazione con **Indigo** e ambientato a Torino.

Se *Fuochi d'artificio* è attualmente in post produzione, e andrà in onda nella stagione 2024-2025, è invece un ritorno al futuro un altro progetto, uno dei cinque che hanno ottenuto il Fondo sviluppo con l'ultima recente call, anch'esso molto radicato sul territorio. ***Marchionne, confessioni di un drogato di capitale*** , è, per dirla con le parole di uno dei suoi autori, **Roberto Amoroso**, "allo stato gassoso": comprensibile, dal momento che la selezione è stata resa nota appena un mese fa.

Racconta: "Abbiamo acquisito la biografia di Sergio Marchionne da **Tommaso Ebhart**, il giornalista di Bloomberg News, una persona che il personaggio l'ha conosciuto molto bene, avendolo seguito per quasi 15 anni, dal suo ingresso in Fiat alla morte. Sulla base del libro vogliamo costruire un racconto nel formato di miniserie di sei episodi".

Con un contributo di 40 mila euro Roberto Amoroso, con la sua giovanissima **Alfred Film**, ha iniziato a lavorare allo sviluppo assieme a **Ariens Damsi** della **Elio Film**, altra giovane casa di produzione. Anche loro "applicheranno" al Fondo sviluppo del Ministero, e questo "permetterà di ingaggiare uno scrittore o una scrittrice che possa scrivere il pilota, cioè la sceneggiatura del primo episodio, la base per mettere in piedi l'architettura della serie."

Il progetto è dimensionato al personaggio che è "enorme" e su cui, dopo la morte, è calata una sorta di rimozione, "su cui abbiamo riflettuto troppo poco" sostiene Roberto Amoroso: "la serie sarà l'occasione per raccontare un personaggio non secondario della nostra storia recente".

Come? Dalle prime dichiarazioni di Amoroso è chiaro che non sarà un melò, ma un racconto con il "pathos del business". A Cinema & Video international ne spiega il senso: "tutta la posta in gioco che si descrive e che fa emozionare lo spettatore è di natura finanziaria", anticipando che in prima battuta lo scrittore sarà italiano, "ma questo non ci impedisce di aggiungere uno scrittore anglosassone, eventualmente in seconda battuta, perché è una storia italo-americana". Per la stessa ragione Amoroso pensa a un coproduttore estero, "preferibilmente americano".

E' comunque "una storia soprattutto torinese", e gran parte delle riprese verranno realizzate nel capoluogo piemontese. A questo proposito "riuscire a cogliere il potenziale che la Film Commission mette a disposizione attraverso i servizi offerti, senz'altro aiuterà a costruire un progetto migliore, meno generico, più incardinato sul territorio". *(PDM)*

IN GOOD COMPANY

The journey of the Piemonte Film TV Development Fund which enters its fifth year of life with the support of the Compagnia di San Paolo

The Piemonte Film TV Development Fund, the pride and joy of the cinema system in Piedmont, will once again be the protagonist of the Production Days at TFI, where a number of projects will be presented that have received this form of assistance which, this year, includes an important new feature: the intervention of the Fondazione Compagnia di San Paolo which will be fully supporting it to the tune of € 700,000 for the 2023-2024 two-year period.

This is an additional element of the synergy between the Film Commission Torino Piemonte and the Compagnia di San Paolo (to which we have dedicated an in-depth article in the following pages), with the former adding another arrow to its bow of funds, being able to count on new resources added to those made available by the Piedmont Region (which have been tripled for the 23-25 three-year period); and the latter intensifying its commitment to the sector (having supported the birth and growth of TFI and, above all, as the partner of the Museo Nazionale del Cinema-National Museum of Cinema) with an intervention that intercepts new investments, determining a qualified expenditure in the territory.

The results of the first open call were announced last October (the second window, opened in November, will close on December 15) and provides support - varying between €15,000 and € 40,000 for each project – to four features and a TV series which had already begun work by, respectively, 4 Piedmontese production companies and a company based in Rome.

The four features are: L'*ombra del cane* by Sergio Fergnachino, produced by Atacama Film srl; *Martino* by Alessandro Abba Legnazzi, produced by EiE srl; *Osmosi* by Daniel Daquino, produced by Lume s.r.l; *Big in Japan* directed by Enrico Maisto, produced by Start s.r.l. Plus the mini TV series *Sergio Marchionne. Confessioni di un drogato di capitale* by Ariens Damsi and Roberto Amoroso, with the production by Eliofilm s.r.l.

The Fund – it should be remembered –aims to permit the growth of independent Piedmontese production companies and attract companies that are not from Piedmont, giving them an incentive to settle and invest in the region.

Since 2019 (the year it was established), the Fund has opened 9 calls, assigning 55 support packages ranging between €15,000 and € 40,000; 18 companies with a registered office in Piedmont are supported, 19 with a registered office outside Piedmont that have opened an operational base in Piedmont (one of these back in 2019 and currently receiving support for three projects).

From 2019 to today, 6 features supported by the fund have been made and presented to the public: *Animal| Humano* by Alessandro Pugno, a co-production between Pecado Films, First Draft, Redibis Film, Una Comunión; *The Beautiful Summer* by Laura Luchetti, produced by Kino Produzioni with Rai Cinema and 9.99 Films; *Rispet* by Cecilia Bozza Wolf, produced by Stefilm International; *Amanda*, by Carolina Cavalli, produced by Elsinore Film, Wildside, Tenderstories, in collaboration with Charades, I Wonder Pictures; *The Fabulous Ones*, by Roberta Torre, produced by Stemal Entertainment, Faber Produzioni, with RAI Cinema; and *La memoria del mondo*, by Mirko Locatelli, produced by Strani Film with Rai Cinema.



Very satisfying results which will be remembered in a short video shown during the Production Days when 7 new projects which were supported in 2022 and 2023 will also be presented: *Grisun* by Andrea Parena, produced by BabyDoc; *Osmosi*, which will be directed by Davide Daquino and produced by Lume; *Tinginys* by Maximilien Dejoie and Virginija Vareikyte, produced by Albolina Film; *Dal Nulla* by Giovanni Piras, produced by La Sarraz; *Nell'oscuro sottomondo di Oz*, by Donato Sansone, produced by Mybosswas; *L'Amor fu*, by Daniel Baldotto, produced by Tekla; and *Amerika* di Davide Maldi, produced by Ring Film.

STORIES FROM PIEDMONT

From "Fireworks", which finished filming last summer, to "Marchionne, Confessions of a Capital Junkie": the fruits of the Piemonte Film TV Development Fund from 2019 to today

The first visual material of *Fireworks*, the television series directed by Susanna Nicchiarelli and co-produced by Matrioska and Fandango in collaboration with Rai Fiction, will be premiered at the Production Days organized by the Film Commission Torino Piemonte as part of TFI Torino Film Industry. The series is based on the novel of the same name by Andrea Bouchard and tells the story of the partisans at the end of the Second World War through the adventurous friendship of four kids.

Fireworks has an interesting production story: selected for the first call of the Piemonte Film TV Development Fund of the Film Commission Torino Piemonte (FCTP) in the year it was established, 2019, with a contribution of € 20,000, the project's journey was a textbook one.

"The development fund was fundamental", the producer, Costanza Coldagelli, proprietor of the young Rome-based production company Matrioska, tells Cinema & Video International. In fact, thanks to its contribution, "we began work on writing the series with Susanna Nicchiarelli and Marianna Cappi". After also obtaining a contribution from the ministerial development fund, the project took shape and grew, finding a co-producer, Fandango, which in turn successfully proposed it to Rai Fiction.

A production and editorial model also, and above all, because the story is "fully from Piedmonte" and the series, that subsequently obtained support from the regional production fund, was filmed entirely in the valleys of Piedmont – 14 weeks of filming which wrapped last summer and involved the Val di Susa and a number of municipalities in the Piedmont Alps (Exilles, Oulx Rochemolles and Cesana) – employing many local professionals: important figures like the editor, Stefano Cravero, director of production, Arianna Trono, sound engineer, Mirko Guerra, and Max Viale and the Gatto Ciliegia group for the music. Without forgetting that the young protagonist, Marta, is played by the actress from Pinerolo, Anna Losano.

Finding local professionals is not a given, but "Turin offers this possibility, it has a history behind it", comments Coldagelli, who is also satisfied with the "enthusiastic" welcome received in all the area's municipalities which are part of the regional network of the Film Commission Torino Piemonte.

The producer has established the operational base of her Matrioska in Piedmont, where she now feels at home. In fact, another two projects have received support from the development fund: the feature movies *La voce di Arturo,* directed by Piedmont's Irene Dionisio, and *Più veloce dell'ombra*, by Letizia Lamartire, produced in association with Indigo and set in Turin.

While *Fireworks* is currently in post-production and will be broadcast in the 24-25 season, there is a return to the future for another project, one of the five that received support from the development Fund at the last recent call and also has strong roots in the territory. *Marchionne, confessions of a Capital Junkie* is, in the words of one of its creators, Roberto Amoroso, "in a gaseous state": this is comprehensible given that the selection was announced barely a month ago.

He says: "We acquired the biography of Sergio Marchionne from Tommaso Ebhart, the Bloomberg News journalist, who knew the character very well, having followed him for almost 15 years, from when he entered Fiat until his death. Based on the book, we wanted to build a story in the format of a six-part mini-series".

With a contribution of € 40,000, Roberto Amoroso, with his young company Alfred Film, began to work on the development together with Ariens Damsi of Elio Film, another young production house. They will also be "applying" to the Ministry's development Fund which "will make it possible to engage a writer to pen the pilot, i.e., the screenplay of the first episode, the foundation for the architecture of the series."

The project is dimensioned to suit the character who is "enormous" and underwent a kind of removal after his death, "about which we have reflected too little" maintains Roberto Amoroso: "the series will be an occasion to talk about someone who was not a secondary character in our recent history".

How? From Amoroso's early statements it is clear that it won't be a melodrama but a story with the "pathos of business". He explains the meaning to Cinema & Video international: "the whole challenge described which excites the viewer is of a financial nature", announcing that, for the first draft, the writer will be Italian, "but that will not prevent us from adding an English language writer, possibly for the second draft, because it is an Italian-American story". For the same reason Amoroso is considering a foreign co-producer, "preferably American".

However, it is "above all a Turinese story", and a large part of the filming will take place in the capital of Piedmont. In this regard "managing to grasp the potential that the Film Commission makes available through the services offered will undoubtedly help to build a better project that is less generic and more grounded in the territory".



CINEMA NEL SALONE

Le novità della terza edizione di "Guarda Che Storia! Racconti per lo schermo"

Sono **otto i romanzi finalisti della terza edizione** di ***Guarda Che Storia! Racconti per lo schermo***, progetto ideato e organizzato da **Film Commission Torino Piemonte** e **Salone Internazionale del Libro** con l'obiettivo di scoprire romanzi e storie originali da adattare per il piccolo o il grande schermo.

I titoli:

Gabbie di Anna Vivarelli e Guido Quarzo, Uovonero Edizioni (Cremona);

Il grande manca, di Pierdomenico Baccalario, Il Castoro Editrice (Milano);

Rosso diretto di Orazio Di Mauro, Neos Edizioni (Torino);

Vento da Est di Stefania Bertola, Einaudi (Torino) – presentato da Clementina Liuzzi Agency;

Per sempre altrove di Barbara Cagni, Fazi Editore (Roma);

Borders *di* Giuliana Facchini, Sinnos Edizioni (Roma);

Quando le stelle vengono meno di Antonella Frontani, Garzanti (Milano);

I romanzi verranno presentati dagli autori e dalle rispettive case di produzione sabato 25 novembre, sempre nell'ambito di TFI, durante i Production Days di Film Commission Torino Piemonte. Come è accaduto per i titoli selezionati nella trascorsa edizione, anche per quest'anno i romanzi individuati potranno partecipare alla prossima edizione di **Book To Screen** all'interno del **Rights Centre** del Salone Internazionale del Libro di Torino (che si terrà dal 9 al 13 maggio 2024) dedicato alla vendita e alle acquisizioni dei diritti editoriali per la trasposizione dei libri in prodotti audiovisivi. Con il Right center, che è un'ulteriore occasione per gli autori e le case editrici di incontrare, presentare, dialogare con produttori cinematografici e approfondire le potenzialità di adattamento delle loro storie, si rafforza la partnership tra Salone Internazionale del Libro e Film Commission Torino Piemonte che ha di recente lanciato il **Book Database**: visitabile sul proprio sito, volta a presentare i progetti finalisti di ogni edizione, assieme a tutti i romanzi che hanno inviato la propria candidatura. Il Database, che al momento conta 141 titoli, è un archivio prezioso di storie, idee e personaggi da trasformare in lungometraggi o serie TV, ed è consultabile da tutti, addetti ai lavori e pubblico.

Con la terza edizione di ***Guarda che storia!*** Racconti per lo schermo, la collaborazione avviata nel 2021 tra Film Commission Torino Piemonte e Salone Internazionale del Libro di Torino si riconferma come positiva e in costante crescita, anche grazie alla grande quantità e ottima qualità delle proposte ricevute. Lo dicono anche i numeri: nell'edizione "pilota" del 2021 furono ricevuti 27 titoli pervenuti da 24 editori da tutta Italia, di cui 12 piemontesi; nel 2022 i titoli ricevuti balzarono a 117, pervenuti da 70 editori da tutta Italia, di cui 21 piemontesi. I numeri sono cresciuti ancora in questa terza edizione: 131 romanzi, 85 editori di cui 27 piemontesi.



Da sinistra, Roberto Amoroso, uno degli autori del progetto "Marchionne", e Costanza Coldagelli con Domenico Procacci. (Foto: MIA - Mercato internazionale audiovisivo)



CINEMA AT THE FAIR

All the latest news about the third edition of "Guarda Che Storia! Racconti per lo schermo"

There are eight finalist novels at the third edition of *Guarda Che Storia! Racconti per lo schermo*- Look what a story! Tales for the screen, the project devised and organized by the Film Commission Torino Piemonte and the Salone Internazionale del Libro (International Book Fair) which aims to discover novels and original stories to be adapted for the small and big screen.

The titles:

***Gabbie* by Anna Vivarelli and Guido Quarzo, Uovonero Edizioni (Cremona);**

***Il grande manca*, by Pierdomenico Baccalario, Il Castoro Editrice (Milan);**

***Rosso diretto* by Orazio Di Mauro, Neos Edizioni (Turin);**

***Vento da Est* by Stefania Bertola, Einaudi (Turin) – presented by the Clementina Liuzzi Agency;**

***Per sempre altrove* by Barbara Cagni, Fazi Editore (Rome);**

***Borders* by Giuliana Facchini, Sinnos Edizioni (Rome);**

***Quando le stelle vengono meno* by Antonella Frontani, Garzanti (Milan);**

The novels will be presented by the authors and the respective production houses on Saturday November 25, at TFI, during the Film Commission Torino Piemonte's Production Days. Like the titles selected for the last edition, once again this year the novels chosen can take part in the next edition of Book to Screen in the Rights Center of the Salone Internazionale del Libro of Turin (which will be held from May 9 to 13 2024) which is dedicated to the sale and acquisition of the publishing rights for the transposition of the books into audiovisual products. The Rights center, which is another occasion for authors and publishing houses to meet, present themselves and dialogue with theatrical producers and study the potential for adapting their stories, strengthens the partnership between the Salone Internazionale del Libro and the Film Commission Torino Piemonte which recently launched the Book Database: this can be visited on their website and aims to present the finalist projects of each edition, together with all the novels that have sent in an application. The Database, which currently includes 141 titles, is a valuable archive of stories, ideas and characters to be transformed into feature movies or TV series, and can be consulted by anyone, members of the trade and the public.

The third *edition* of Guarda che storia! Racconti per lo schermo, confirms the positive nature of the constantly growing collaboration launched in 2021 between the Film Commission Torino Piemonte and the Salone Internazionale del Libro of Turin, also thanks to the large quantity and excellent quality of the proposals received. This is also reinforced by the numbers: 27 titles were received from 24 publishers from all over Italy for the 2021 "pilot" edition, 12 of which were from Piedmont; in 2022 the titles received jumped to 117 from 70 publishers from all over Italy, 21 of which were from Piedmont. The numbers have risen again at this third edition: 131 novels, 85 publishers, 27 of which from Piedmont.



LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO E IL CINEMA

L'impegno pluriennale della Fondazione, dal Museo Nazionale del Cinema al Piemonte Film Tv Development Fund

➦ Paolo di Maira

Il sostegno dato dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** al Piemonte Film Tv Development Fund merita una riflessione sulla strategia che lo sottende. Cercare di capire, cioè, cosa ha spinto una fondazione filantropica, che qualche anno fa ha celebrato il suo 450esimo anniversario, a mettere sotto la lente la dimensione produttiva del cinema e dell'audiovisivo.

Se il rapporto della Compagnia di San Paolo con Torino e il cinema è di vecchia data - sostiene il Museo del Cinema dal 1999 - è con il Piano Strategico 2021-2024 che la Fondazione ha operato, nel metodo degli interventi, "un salto di qualità", per usare le parole del suo presidente **Francesco Profumo**, che così lo descrive: " non ci può essere progetto senza un'idea di futuro e senza una credibile leva di trasformazione".

Perchè, recita il documento, "dal 1563 la Compagnia di San Paolo è un agente di sviluppo sostenibile dei territori per il bene comune, attraverso interventi, investimenti e azioni di accompagnamento che mettono al centro la persona".

Premessa, questa, necessaria, alla conversazione con **Matteo Bagnasco**, responsabile dell'**Obiettivo Cultura** della Fondazione Compagnia di San Paolo, una delle tre articolazioni del Piano – assieme all'Obiettivo Persona e all'Obiettivo Pianeta – che ha preso operativamente forma in coerenza con i grandi dossier dello sviluppo sostenibile: l'agenda 2030 delle Nazioni Unite, la nuova Programmazione Europea 2021-2027, e il Piano Next Generation EU.

Racconta Bagnasco: "Quando, quattro anni fa, abbiamo lavorato al nuovo Piano, il rapporto si è focalizzato non più tanto sul sostegno al contributo alla vita culturale che i soggetti beneficiari portano, quanto al contributo che danno allo sviluppo del territorio".

"Il Piano strategico ha riorganizzato e riletto le attività della nostra Fondazione e ci ha permesso di ri-orientare le nostre politiche d'intervento".

L'Obiettivo di cui Bagnasco è responsabile, declina il contributo della cultura allo sviluppo della società in quattro missioni: "sviluppare competenze", che pone l'accento sull'aspetto formativo; "favorire la partecipazione attiva", che guarda alla fruizione culturale come motore per costruire una nuova cittadinanza attiva ; "custodire la bellezza", inteso come cura del patrimonio culturale; "creare attrattività", evidenziando come la cultura può essere uno degli asset di sviluppo del territorio.

"La prima riflessione – continua il responsabile dell'Obiettivo Cultura - è stata: se dobbiamo lavorare in termini di attrattività del territorio, la cosa più importante è sostenere, promuovere, contribuire a sviluppare quegli asset culturali che fanno parte del nostro territorio e che lo rendono distintivo o più competitivo rispetto ad altri. Il cinema e l'audiovisivo sono stati individuati come uno di questi asset forti, e qui la nostra presenza si è molto rafforzata, non solo quantitativamente, ma soprattutto per le modalità d'intervento".

Un esempio calzante: "diversi anni fa il rapporto con Film Commission Torino Piemonte era un tabù", il sostegno si limitava agli eventi, rimuovendo quello che è il ruolo di questa struttura sul mercato; "piano piano questo tabù è stato infranto fino a diventare, proprio la dimensione produttiva, il focus del nostro intervento. Abbiamo iniziato con il sostegno ai Production Days fin dalla loro nascita, nel 2018 all'interno del Torino Film Industry, per approdare, quest'anno, al sostegno del Fondo Sviluppo, un buon esempio di come le risorse di una fondazione filantropica possano produrre un *effetto leva*. Intervenire sulla fase di sviluppo e investire, significa permettere ai soggetti beneficiari di accedere a ulteriori strumenti di sostegno; sono semi che portano un valore potenziale sul territorio molto maggiore di quello da noi investito".

E' significativo che l'intervento in questione si inscriva in un rapporto molto stretto con la Regione Piemonte, "che è uno dei nostri stakeholders principali", una relazione che ha portato a stilare un protocollo d'intesa dedicato, tra Compagnia di San Paolo, Regione Piemonte e Film Commission, "per dare stabilità, concretezza, condivisione di strategie pluriennali".

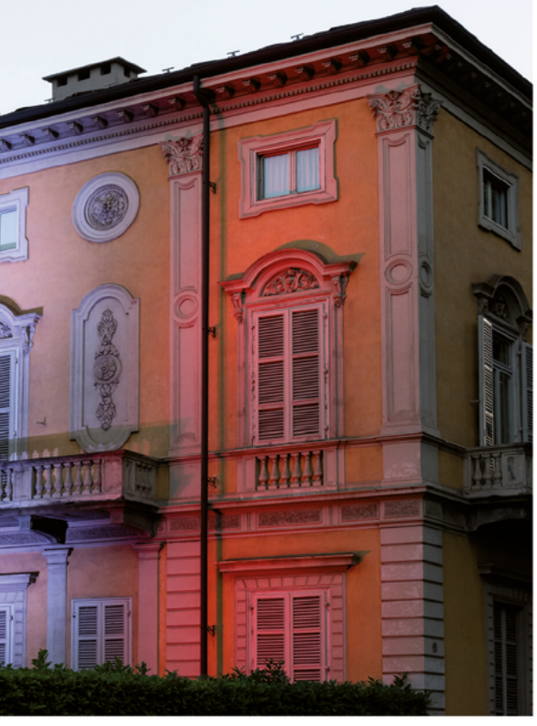
Altro elemento importante del sostegno al Fondo è "l'accompagnamento", che vuol dire fare attività di comunicazione - come le presentazioni allo scorso Festival di Cannes e al MIA di Roma - ma anche fornire competenze: "Se un progetto è interessante, non soltanto lo finanziamo, ma mettiamo anche a disposizione consulenze per fund raising ulteriori, per la formazione di operatori nel controllo di gestione, fornendo strumenti utili alla stabilità e alla crescita dell'azienda".

Naturalmente - puntualizza Bagnasco - il rapporto diretto con le produzioni lo tiene la Film Commission, "avendo noi come interlocutore il mondo del no profit".

Sempre attraverso la Film Commission l'attività di "accompagnamento" mira anche a *patrimonializzare* queste realtà produttive, cioè a "generare forme di incubazione che possano coinvolgere ulteriori investitori".

Da quanto emerso, risultano più comprensibili le ragioni del sostegno al Fondo, che è la più recente tappa del percorso della Compagnia di San Paolo all'interno del "sistema cinema Piemonte".

Un cammino avviato assieme al Museo del Cinema, che la Compagnia sostiene con un importante contributo economico - quasi 23 milioni di euro, dal 1999 ad oggi, comprensivi dei contributi alla galassia dei Festival , di cui Torino Film Festival è capofila - e assieme alla Film Commission fin dalla sua nascita, con la gradualità e l'accelerazione recente di cui si è dato conto, attraverso un contributo economico di circa 450 mila euro su un ammontare complessivo di oltre 2 milioni di



euro nell'arco di oltre vent'anni.

Da segnalare, infine, l'intervento straordinario – contributo di 215 mila euro finanziato con il bando *SWITCH Strategie e strumenti per la digital transformation* - sul progetto di innovazione digitale del Museo del Cinema lanciato lo scorso settembre: *inTO Cinema*, nuova piattaforma sviluppata per ampliare la fruizione a distanza dell'offerta culturale e cinematografica del museo. "La Compagnia di San Paolo - commenta Matteo Bagnasco - è consapevole di quanto oggi le tecnologie possano svolgere un ruolo di forti amplificatori dell'impatto sociale dell'operato delle istituzioni culturali".

THE COMPAGNIA DI SAN PAOLO AND CINEMA

The Foundation's long-running commitment, from the Museo Nazionale del Cinema to the Piemonte Film TV Development Fund

The support given by the Fondazione Compagnia di San Paolo to the Piemonte Film TV Development Fund merits a reflection on the strategy that lies behind it.

Basically, to try and understand what made a philanthropic foundation that celebrated its 450th anniversary a few years ago, decide to focus on the production dimension of cinema and audiovisuals.

While the relationship of the Compagnia di San Paolo with Turin and cinema is a long one - it has supported the Museum of Cinema since 1999 – it was the method of the interventions included in the Foundation's 2021-2024 Strategic Plan that led to the "qualitative leap", to use the words of its president Francesco Profumo who says: "there can be no project without an idea of the future and without a credible transformation lever".

Because, says the document, "since 1563 the Compagnia di San Paolo has been an agent of sustainable territorial development for the common good, through interventions, investments and accompanying actions that focus on people".

This is a necessary premise to the conversation with Matteo Bagnasco, head of Obiettivo Cultura at the Fondazione Compagnia di San Paolo, one of the Plan's three structures – together with Obiettivo Persona and Obiettivo Pianeta – which operatively took shape coherently with certain big dossiers on sustainable development: the 2030 agenda of the United Nations, the new 2021-2027 European Program, and the Next Generation EU Plan.

Bagnasco says: "When we worked on the new Plan four years ago, the relationship was focused less on supporting the contribution to cultural life made by the beneficiaries and more on the contribution they make to the development of the territory". "The strategic Plan has reorganized and reinterpreted the activities of our Foundation and allowed us to redirect our intervention policies".



In alto, la sede della Compagnia di San Paolo; a sinistra, Matteo Bagnasco

The Obiettivo-Objective for which Bagnasco is responsible divides the contribution of culture to the development of society into four missions: "to develop expertise", which focuses on the training aspect; "to favor active participation", which looks at using culture as an engine for building a new active citizenship; "to take care of beauty", in the sense of looking after the cultural patrimony; and "to create attractiveness", highlighting how culture can be one of the assets of territorial development.

"The first reflection" continues the head of Obiettivo Cultura "was that if we have to work in terms of the attractiveness of the territory, the most important thing is to support, promote and contribute to developing those cultural assets that are part of our territory and make it distinctive or more competitive than others. Cinema and audiovisuals have been identified as one of these strong assets, and here our presence has been greatly strengthened, not just quantitatively, but especially with regard to the methods of intervention".

A good example: "several years ago the relationship with the Film Commission Torino Piemonte was taboo", the support was limited to events, removing the structure's role on the market. "Gradually this taboo has been broken down until the production dimension became the focus of our intervention. We began by supporting the Production Days ever since they started in 2018, inside Torino Film Industry, right up to this year's support for the Development Fund, a good example of how the resources of a philanthropic foundation can produce a ***lever effect***. Intervening in the development and investment phases means allowing the beneficiaries to access additional support tools; they are seeds that bring potentially greater value to the territory than what we invested".

It is significant that the intervention in question is part of a very close relationship with the Piedmont Region, "which is one of our main stakeholders" and has led to the drafting of a dedicated memorandum of understanding between the Compagnia di San Paolo, the Piedmont Region and the Film Commission, "to offer stability, concreteness and shared long-term strategies".

Another important element of the Fund's support is "accompaniment", which means carrying out communication activities – like the presentations at the last Cannes Film Festival and at the MIA of Rome – as well as supplying expertise: "If a project is interesting, not only will we finance it but we will also provide advice about additional fundraising, for training management control operators, offering tools that are useful for the stability and growth of the company".

Again, through the Film Commission, the "accompaniment" activities also aim to *patrimonialize* these production entities, i.e., to "generate forms of incubation that can involve additional investors". What emerges makes it easier to comprehend the reasons for the support of the Fund, which is the latest stage on the journey of the Compagnia di San Paolo within "the Piedmont cinema system".

A journey undertaken alongside the Museo del Cinema which the Compagnia has supported with a significant economic contribution – almost € 23 million, from 1999 to today, including contributions to the galaxy of Festivals, led by the Torino Film Festival – as well as at the side of the Film Commission since its birth, with the graduality and recent acceleration noted, through an economic contribution of around € 450,000 out of a total amount of over € 2 million in a period of more than twenty years. Finally, also worth mentioning is the extraordinary intervention – a contribution of € 215,000 financed with the ***SWITCH Digital transformation strategies and tools*** open call – for the digital innovation project of the Museo del Cinema launched last September: ***inTO Cinema,*** the new platform developed to expand the remote exploitation of the museum's cultural and theatrical offering.



UNO SCIAMANO A TORINO

La regista mongola Lkhagvadulam Purev-Ochir ci parla del suo esordio, "City of Wind", che ha debuttato in Orizzonti, e ha beneficiato di molteplici percorsi formativi e sostegni economici del TorinoFilmLab

➦ Carolina Mancini

Uno sciamano diciassettenne, diviso fra le responsabilità spirituali e la vita da studente, che lotta per affermarsi e si innamora di una coetanea nella Ulan Bator di oggi. Questo ci racconta ***City of Wind,*** che **Lkhagvadulam Purev-Ochir** ha scritto e diretto pensando soprattutto alle nuove generazioni in Mongolia. Una storia molto legata al suo paese, alla sua contemporaneità e alle sue tradizioni, che pian piano è diventata internazionale, grazie anche al **TorinoFilmLab**, laboratorio di formazione per talenti dell'audiovisivo organizzato dal **Museo Nazionale del Cinema**, dove ha partecipato a **ScriptLab**, percorso dedicato alle prime fasi di scrittura della sceneggiatura, e a **FeatureLab**, per progetti in fase di sviluppo più avanzata. Nel 2023 il film ha ottenuto anche il **TFL Audience Design Fund** del valore di € 45.000 grazie al supporto di **Europa Creativa**, prima di avere la sua anteprima mondiale a Venezia in *Orizzonti*, dove il giovane protagonista, **Tergel Bold-Erdene**, ha vinto il premio come Miglior Attore.

City of Wind ha proseguito poi il suo tour fra Toronto, Busan, l'AFI, Pingyao in Cina, dove ha vinto per la Miglior Regia, e continua a girare. Durante la realizzazione di quest'intervista, il film era al Festival di Molvist in Ucraina, mentre la regista era in Mongolia, dove il film è uscito il 16 ottobre, con un buon riscontro di pubblico: "In Mongolia ci sono molte sale, la gente va spesso al cinema, visto anche le temperature proibitive" rivela.

Lkhagvadulam Purev-Ochir vive in Portogallo, dove nel 2018 ha conseguito un master in sceneggiatura: il lavoro con cui si è diplomata era la sceneggiatura di *City of Wind*, sviluppo del suo cortometraggio *The Mountain Cat*, che già nelle intenzioni dell'autrice era una sorta di *proof of concept* per il lungo. Perché, spiega: "sapevo di dovermi scontrare con una scarsa conoscenza della Mongolia urbana contemporanea: di solito l'idea che ha la gente è legata agli aspetti naturalistici e storici del paese, ma non esistevano molti punti di riferimento per ciò di cui volevo parlare io."

"Il corto mi è anche servito per provare che potevo stare dietro la macchina da presa e realizzare qualcosa di apprezzabile (è stato selezionato, fra gli altri, a Cannes, Sundance, BFI, Toronto, Busan, n.d.r.).

Una volta diplomata ho provato a candidarmi a vari fondi, anche come produttrice. Ma non avevo alcun credito per questo ruolo, né conoscenza delle co-produzioni, ed è stato allora che ho deciso di presentare il progetto al TorinoFilmLab: non ringrazierò mai abbastanza **Eva Svenstedt Ward**, (head of studies del TFL, n.d.r.) per avermi scelta per l'edizione 2019, solo sulla base della mia storia."

Il TorinoFilmLab è stato fondamentale, secondo Purev-Ochir, per 'salire sul palcoscenico', sia metaforicamente inteso come platea internazionale, sia letteralmente riferito al pitch finale. Da lì, la decisione di proseguire il percorso, perché la scrittura è un processo continuo: "ho scritto e riscritto fino alle riprese, che si sono svolte esattamente un anno fa. Quello che più mi è rimasto del TFL è il processo di feedback, che è parte essenziale della scrittura, quanto lo è il suo aspetto artistico: si lavora sempre in gruppo, leggendo le sceneggiature degli altri, commentandole, e questo è stato fondamentale per la mia crescita come autrice."

Dopo ScriptLab è arrivato FeatureLab: "alla prima candidatura, nel 2020, non sono stata accettata, perché all'epoca avevo solo una produttrice mongola (**Guru Media**), e il programma richiede una struttura produttiva più solida. Durante la pandemia, abbiamo trovato una co-produttrice francese (**Katia Khazak** di **Aurora Films**, che avevo conosciuto anni prima ad Open Doors di Locarno) e assieme siamo rientrate nella selezione 2021, vincendo poi il premio di post-produzione. Anche i miei co-produttori (**27 Film Productions** - Germania, e **Denis Vaslin** di **Volya Films**, Olanda) li avevo già incontrati al pitch di ScriptLab." La squadra produttiva comprende inoltre il Portogallo (**Uma Pedra no Sapato**) e il Qatar.



Lkhagvadulam Purev-Ochir. Dall'alto, nella pagina a fianco: "City of Wind", Mercedes Fernandez, e "Day of the Tiger" di Andrei Tănas, che sarà nella sezione TorinoFilmLab del TFF







A SHAMAN AT THE TURIN FILMLAB

The Mongolian director Lkhagvadulam Purev-Ochir talks to us about her first movie, "City of Wind", which debuted in the Orizzonti section after benefitting from multiple TorinoFilmLab training courses and its economic support

A seventeen-year-old shaman, torn between his spiritual responsibilities and his life as a student, struggling to establish himself, falls in love with a girl of the same age in today's Ulan Bator. This is the story told in City of Wind that Lkhagvadulam Purev-Ochir wrote and directed focusing on the new generations in Mongolia.

It is a story that is closely linked to her country, its contemporaneity and traditions, that has gradually become international also thanks to the TorinoFilmLab (TFL), the training laboratory for audiovisual talents organized by the Museo Nazionale del Cinema (National Film Museum), where she took part in ScriptLab which is dedicated to the early phases of screenplay writing and FeatureLab which is aimed at projects in a more advanced phase of development. In 2023 the film also obtained € 45,000 from the TFL Audience Design Fund, thanks to the support of Europa Creativa, before its world premiere in Venice in *Orizzonti*, where the young protagonist, Tergel Bold-Erdene, won the Best Actor award.

City of Wind then continued its tour in Toronto, Busan, the AFI, Pingyao in China, where it won Best Director, and is still on the move. At the time of this interview, the film was at the Molvist Festival in Ukraine, while the director was in Mongolia, where the film was released on October 16, receiving a good public response: "There are lots of movie theaters in Mongolia, people go to the cinema often due to the treacherous temperatures" she reveals.

Lkhagvadulam Purev-Ochir lives in Portugal, where she got a master's degree in scriptwriting in 2018: her graduation work was the screenplay for *City of Wind*, a development of her short *The Mountain Cat,* which she already intended to be a kind of *proof of concept* for the feature movie. Because, Purev-Ochir explains: "I knew that I would come up against a lack of knowledge about contemporary urban Mongolia: the idea people usually have is linked to the naturalistic and historical aspects of the country but there were not many points of reference so I had to talk about them myself."

"The short helped me prove that I could get behind the camera and make something noteworthy (*Editor's note: it* was selected for Cannes, Sundance, BFI, Toronto, Busan, among others).

After graduation I tried to apply to various funds, also as a producer. But I had no credit for this role, nor any knowledge about co-productions and that was when I decided to present the project to the TorinoFilmLab: I can never thank Eva Svenstedt Ward enough (*Editor's note:* head of studies at the TFL) for having chosen me for the 2019 edition based only on my story."

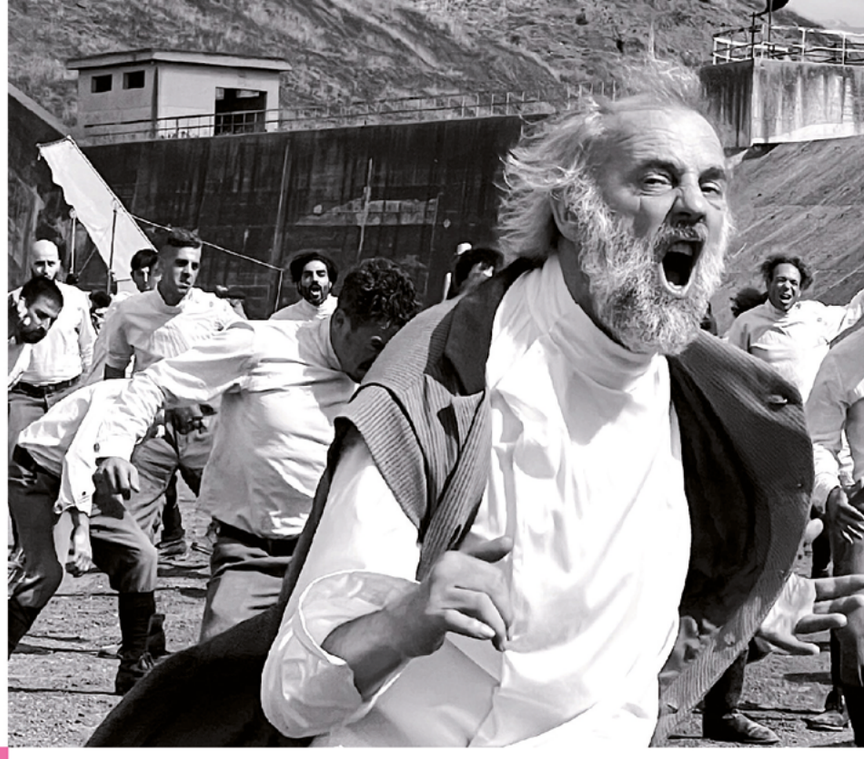
The TorinoFilmLab was fundamental, according to Purev-Ochir, to being able to 'get up on the stage', both metaphorically, in the sense of an international audience, as well as literally with reference to the final pitch. From there came the decision to continue the journey, because writing is an ongoing process: "I wrote and rewrote it until filming started which was exactly one year ago. What remained with me about the TFL is the feedback process which is an essential part of writing, as much as the artistic aspect: you always work in a group, reading other people's screenplays, commenting on them, and that was fundamental to my growth as a filmmaker."

After ScriptLab, FeatureLab came along: "my first application in 2020 was not accepted because at the time I only had a Mongolian producer (Guru Media) and the program requires a more solid production structure.

Una rete di storie che si illuminano a vicenda e di professionisti che agevolano l'entrata sul mercato internazionale: questi i principali benefici che Purev-Ochir e il suo film hanno avuto dal TFL, dove la regista tornerà quest'anno, durante il **TFL Meeting Event (23-25 novembre)** per far parte della giuria di FeatureLab.

Intanto, il **TorinoFilmLab si prepara a un nuovo ciclo**: i progetti di opere prime e seconde in fase avanzata di sviluppo o preproduzione possono **candidarsi entro l'11 dicembre per l'edizione 2024 di FeatureLab.**

Le co-produzioni internazionali possono beneficiare invece dei **TFL Funds**: per l'**Audience Design Fund** (3 premi da 45.000 € l'uno a supporto della fase distributiva, con consulenze dedicate) possono candidarsi entro il **23 gennaio 2024**, mentre la call del **Co-Prodution Fund** (2 premi da 50.000 € ciascuno per la produzione, abbinati a sessioni pensate ad hoc) sarà aperta **dal 15 gennaio al 13 marzo.**



A destra, un'immagine della scorsa edizione del Meeting Event. Sopra, "Luka" di Jessica Woodworth, altro film nella sezione TorinoFilmLab del TFF assieme anche a "The Settlers" di Felipe Gálvez (nella pagina a fianco)

NATIONAL MUSEUM OF CINEMA PRESENTS TFL TorinoFilmLab

COMEDYLAB OPEN CALL

COMEDYLAB/ SCRIVERE COMMEDIE È UNA COSA SERIA

TFL&Comedy?: per alcuni può suonare come una sorpresa, ma il **TorinoFilmLab** già da tempo ha drizzato le antenne verso la commedia. Inizialmente con i workshop di TFL Next dedicati a questo genere, poi con progetti selezionati all'interno di ScriptLab degli ultimi due anni.

Adesso l'asticella si alza con l'introduzione di un programma annuale, che riserva alla specificità della commedia un'iniziativa ad hoc: "Ci siamo chiesti perché, in 15 anni di attività, abbiamo ricevuto pochi progetti di commedia e, visto che siamo un laboratorio focalizzato sullo sviluppo delle sceneggiature, la risposta non poteva che essere **ComedyLab.**" dichiara la direttrice di TFL, **Mercedes Fernandez.**

L'intento è far collaborare comedians (ovvero professionisti provenienti da ambiti quali la stand-up comedy, i podcast, il teatro e l'improvvisazione) e sceneggiatori di tutto il mondo alla stesura di storie, con la consulenza, lunga un anno, degli esperti del TFL, per poi arrivare alla presentazione delle sceneggiature ai professionisti dell'industria.

L'ambizione è anche spingere il genere al di là dei suoi confini, che solitamente sono definiti dall'essere rivolto a un pubblico nazionale. "Con un programma internazionale punteremo ad espandere la portata delle commedie verso una audience globale." Aggiunge Fernandez. Non a caso, il curatore del lab è **Thomas Pibarot**, Head of acquisitions della casa di distribuzione e produzione francese **Le Pacte,** che vanta un'esperienza decennale nell'industria cinematografica internazionale.

Sceneggiatori e comedians, provvisti o meno di un progetto di lungometraggio alle prime fasi di sviluppo, possono candidarsi fino al 20 dicembre.

Saranno selezionate inizialmente 10 candidature, che parteciperanno a un workshop preliminare. Al termine, verranno scelti fino a quattro progetti che, associati con scrittori e comedians che ne sono sprovvisti, parteciperanno a tre ulteriori workshop residenziali arricchiti da una serie di sessioni online fra marzo e novembre 2024. La presentazione finale, fra un anno, al prossimo **TFL Meeting Event**.

BOOST IT LAB/ POTENZIARE LE COPRODUZIONI CON L'ITALIA

Boost IT Lab è la novità di quest'anno di **TFL Italia,** sezione del **TorinoFilmLab** nata nel 2022 per alimentare le sinergie tra l'industry nazionale e quella mondiale.

Il workshop accoglie otto progetti di lungometraggio in fase di sviluppo: quattro italiani dotati di alto potenziale per la coproduzione internazionale, e quattro internazionali in cerca di partner italiani, con un'attenzione particolare alle coproduzioni minoritarie.

A una fase preparatoria online di script mentoring e focus su cash flow e coproduzioni, seguono quattro giorni di sessioni (dal 20 al 23 novembre, a Torino, al Circolo dei lettori), con una presentazione finale dei progetti, il 23 novembre, durante **Torino Film Industry.**

I progetti italiani sono ***Pryvit Europe,*** documentario di **Michele Aiello**, prodotto da **Giulia Campagna (ZaLab Film); *Disneilend*** di **Loris G. Nese**, prodotto da **Chiara Marotta** (**Lapazio Film**); ***The Fires*** di **Fabio Bobbio,** prodotto da **Chiara Andrich** per **Ginko Film**, e ***Incomparable*** di **Stefano Croci,** prodotto da **Stefano Migliore (Caucaso**). Quelli internazionali sono: il montenegrino ***Four Funerals and a Wedding*** *di* **Nikola Mijovic,** prodotto da **Maja Kecojevic (Parangal Film)**; il francese ***Assa, a Fish in a Bowl*** di **Dahlia Nemlich**, prodotto da **Marine Vaillant (Special Touch Studios)**; il ceco ***Recognition*** di **Ondřej Novák**, prodotto da **Dagmar Sedláčkova (MasterFilm)**, mentre dall'Estonia arriva ***Beatrice*** di **Vallo Toomla**, prodotto da **Evelin Penttilä (Stellar Film)**.

Numerosi gli esperti coinvolti: la script tutor **Chiara Laudani**; **Barbara Tonelli**, su cashflow e co-produzioni; **Chiara Dellacasa**, esperta legale; **Laura Salerno**, expert del MiC per il fondo minoritario. Inoltre, alcuni di loro saranno protagonisti di due panel che apriranno la giornata di TFL Italia: **Eilon Ratzvovski** e **Giovanni Pompili**, rispettivamente tutor sulla produzione internazionale e italiana, converseranno con il sales agent **Marcin Luczaj** di *Coproduzione internazionale e società indipendenti europee: opportunità reale per la crescita o male necessario?*, mentre l'Audience Designer **Nicolò Gallio** parlerà de *Le storie di domani: come la cooperazione internazionale può diventare la fucina di nuovi racconti e di nuove storie* assieme al pitching tutor **Alec Von Bargen.**



During the pandemic we found a French co-producer (Katia Khazak of Aurora Films, who I had met years before at Open Doors in Locarno) and together we got into the 2021selection and won the post-production award. I had also already met my co-producers (27 Film Productions – Germany, and Denis Vaslin of Volya Films, Netherlands) at the ScriptLab pitch." The production team also includes Portugal (Uma Pedra no Sapato) and Qatar.

A network of stories that illuminate each other and of professionals that facilitate entry to the international market: these are the main benefits that Purev-Ochir and her movie got from the TFL, where the director will be returning this year, during the TFL Meeting Event (November 23-25), to take part in the FeatureLab jury.

In the meantime, the TorinoFilmLab is preparing for a new cycle: first and second work projects in an advanced phase of development or pre-production can apply for the 2024 edition of FeatureLab by December 11.

International co-productions can instead benefit from the TFL Funds: they can apply for the Audience Design Fund (3 awards of € 45,000 each to support the distribution phase, with dedicated consultancy) by January 23 2024, while the Co-Production Fund call (2 awards of € 50,000 each for the production, combined with ad hoc sessions) will be open from January 15 to March 13.





COMEDYLAB/ COMEDY WRITING IS A SERIOUS BUSINESS

TFL&Comedy? It might come as a surprise to some but the TorinoFilmLab has long been turning its antennae towards comedy. Initially with the TFL Next workshops dedicated to this genre and then with projects selected from the last two years of ScriptLabs.

Now the bar has been raised with the introduction of an annual program that reserves an ad hoc initiative for comedy: "We wondered why, in 15 years of activity, we had received so few comedy projects and since we are a laboratory focused on the development of screenplays, the only answer was the ComedyLab" says the director of the TFL, Mercedes Fernandez.

The aim is to get comedians (or professionals from areas such as stand-up comedy, podcasts, theater and improvisation) and scriptwriters from all over the world to work together on drafting stories, with the consultancy of TFL experts for a period of one year, finally presenting the screenplays to industry professionals.

The ambition is also to push the genre beyond its boundaries which are usually defined by the emphasis on national audiences. "With an international program we will aim to expand the range of the comedies to a global audience" adds Fernandez. It is not a coincidence that the lab's curator is Thomas Pibarot, Head of acquisitions at the French distribution and production company, Le Pacte, which has decades of experience in the international cinematographic industry. Scriptwriters and comedians, with or without a feature movie project in the early stages of development, can apply until December 20.

Initially 10 applications will be selected which will take part in a preliminary workshop. At the end, up to four projects will be chosen which will be linked to writers and comedians who need them, and will take part in additional residential workshops enriched by a series of online sessions between March and November 2024. The final presentation will be in a year's time at the next TFL Meeting Event.

BOOST IT LAB/ BOOSTING CO-PRODUCTIONS WITH ITALY

Boost IT Lab is the new feature for this year of TFL Italia, the section of the TorinoFilmLab which was launched in 2022 to feed the synergies between the national and global industry.

The workshop welcomes eight feature movie projects in the development phase: four Italian projects with a high international co-production potential, and four international projects looking for Italian partners, with a special focus on minority co-productions.

The online preparatory phase of script mentoring and a focus on cash flow and co-productions will be followed by four days of sessions (from November 20 to 23, in Turin, at the Circolo dei lettori), with the final presentation of the projects on November 23, during Torino Film Industry.

The Italian projects are *Pryvit Europe, a* documentary by Michele Aiello, produced by Giulia Campagna (ZaLab Film); *Disneilend* by Loris G. Nese, produced by Chiara Marotta (Lapazio Film); *The Fires* by Fabio Bobbio, produced by Chiara Andrich for Ginko Film, and *Incomparable* by Stefano Croci, produced by Stefano Migliore (Caucaso). The international ones are: Montenegro's *Four Funerals and a Wedding* by Nikola Mijovic, produced by Maja Kecojevic (Parangal Film); France's *Assa, a Fish in a Bowl* by Dahlia Nemlich, produced by Marine Vaillant (Special Touch Studios); the Czech *Recognition* by Ondřej Novák, produced by Dagmar Sedláčkova (MasterFilm), and *Beatrice* by Vallo Toomla from Estonia, produced by Evelin Penttilä (Stellar Film).

Numerous experts are involved: the script tutor Chiara Laudani; Barbara Tonelli, on cashflow and co-productions; Chiara Dellacasa, legal expert; Laura Salerno, MiC (Ministry of Culture) expert for the minority fund. Some of them will also be the protagonists of two panels which will open the TFL Italia day: Eilon Ratzvovski and Giovanni Pompili, respectively tutors on international and Italian production, will be in conversation with the sales agent Marcin Luczaj on the subject of *International co-productions and independent European companies: a real opportunity for growth or a necessary evil?*, while the Audience Designer Nicolò Gallio will discuss *The stories of tomorrow: how international cooperation can become a breeding ground for new tales and new stories* alongside pitching tutor Alec Von Bargen.



LONDRA

FOCUS SULLE COPRODUZIONI

250 espositori, oltre 50 società e circa 6000 professionisti accreditati: si preannuncia un'edizione molto intensa quella di **Focus, Meet the makers** che ritorna al **Business Design Centre** di Londra il 5 e il 6 dicembre con un fitto programma di conferenze, case studies e sessioni di networking.

La co-produzione è uno dei temi centrali: alla collaborazione transfrontaliera volta alla ricerca di locations internazionali è dedicato un case study, organizzato da **British Film Commission** il 6 dicembre, sull'attesissimo film **Apple TV+** ***Napoleon***. A fornire informazioni di prima mano sarà il produttore di lunga esperienza **Mark Huffam**, (che ha lavorato su *Salvate il Soldato Ryan, Sopravvissuto, The Northman),* a cui si uniranno le film commissions dei paesi in cui il film è stato girato: per l'Italia interverrà **Cristina Priarone**, presidente di **Italian Film Commissions**, mentre per **Malta Film Commission** ci sarà **Johann Grech.** Sempre il 6 dicembre, all'**Italian Pavillion** organizzato da **ICE**, le diverse film commission presenteranno ai professionisti di Focus i propri servizi, gli incentivi e le opportunità offerte alle produzioni che scelgono l'Italia come set. Ci saranno **Fondazione Sardegna Film Commission; Roma Lazio Film Commission; Calabria Film Commission;**

Fondazione Genova-Liguria Film Commission, Veneto Film Commission e Trentino Film Commission. Completa la delegazione italiana anche un rappresentante della **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC**.

Le co-produzioni internazionali sul fronte dei tv drama e delle serie saranno invece oggetto di un panel a cura di **MediaXchange** (***Coproduction in the current World Market***). **British Film Commission e Visit Britain** propongono una riflessione sul boom del ***Set-Jetting***, che secondo il rapporto sulle tendenze di viaggio stilato da Expedia, condiziona due terzi dei viaggiatori globali. Il 39% dei turisti ha prenotato viaggi verso mete viste nei film e nelle serie che si trovano sulle piattaforme streaming: dalle eleganti strade siciliane di *The White Lotus*, ai passaggi nordici di *Succession*, all'imponente Chatsworth House, casa di Mr Darcy di *Orgoglio e Pregiudizio.* **Adrian Wootton Obe**, amministratore delegato di British Film Commission, condurrà la conversazione fra **Patricia Yates**, alla guida di Visit Britain, **Meghan Beaton, amministratrice di Norwegian Film Commission** e **Juan-Manuel Guimerans Rubio**, segretario di **Spain Film Commission.** Spazio alla sostenibilità nella sessione ***Take only Footage, leave only Footprints***, in cui si discuterà delle criticità, le sfide, e le migliori soluzioni trovate per girare in paesaggi da preservare.

Intelligenza Artificiale e Scrittura saranno indagate all'interno del panel ***The Write Approach: how can AI and humans hold hands?*** In cui esperti di intelligenza artificiale si confronteranno con sceneggiatori e produttori su quanto la tecnologia stia impattando il processo di scrittura.

FOCUS ON CO-PRODUCTIONS

250 exhibitors, over 50 companies and around 6,000 accredited professionals: a very intense edition of Focus, Meet the makers is expected as it returns to the Business Design Centre in London on December 5 and 6 with a packed program of conferences, case studies and networking sessions.

Co-production is one of the central themes: a case study dedicated to cross-border collaboration to seek out international locations for the much-anticipated Apple TV+ film *Napoleon* will be organized by the British Film Commission on December 6.

Providing firsthand information will be the experienced producer Mark Huffam (who worked on *Saving Private Ryan, The Martian, The Northman).* He will be joined by the film commissions of the countries in which the movie was shot: Cristina Priarone, president of the Italian Film Commissions will be representing Italy, while Johann Grech will attend on behalf of the Malta Film Commission. Also on December 6, in the Italian Pavilion, organized by ICE - Italian Trade Agency, the various film commissions will present their services, incentives and the opportunities offered to productions that choose Italy as a set to the professionals at Focus. The Fondazione Sardegna Film Commission, the Roma Lazio Film Commission, the Calabria Film Commission, the Fondazione Film Commission Genova-Liguria, the Veneto Film Commission and the Trentino Film Commission will be there. Also completing the Italian delegation will be a representative of the Directorate General for Cinema and Audiovisuals at the Italian Ministry of Culture (MiC).

International co-productions for TV dramas and series will instead be the subject of a panel curated by MediaXchange (*Coproduction in the current World Market*). The British Film Commission and Visit Britain will be proposing a reflection on the *Set-Jetting* boom which, according to a report on travel trends drawn up by Expedia, conditions the decisions of two thirds of global travelers. 39% of tourists have booked holidays to destinations seen in movies and in series found on streaming platforms: from the elegant Sicilian streets of *The White Lotus*, to the Nordic passages of *Succession*, to the impressive Chatsworth House, home of Mr. Darcy in *Pride and Prejudice.* Adrian Wootton OBE, CEO of the British Film Commission, will conduct the conversation between Patricia Yates, head of Visit Britain, Meghan Beaton, director of the Norwegian Film Commission and Juan-Manuel Guimerans Rubio, secretary of the Spain Film Commission. Space will be given to sustainability in the session *Take only Footage, leave only Footprints*, where the critical issues, challenges and best solutions for filming in landscapes which need to be preserved will be discussed.

Artificial Intelligence and Writing will be studied in the panel *The Write Approach: how can AI and humans hold hands?* in which artificial intelligence experts will compare notes with scriptwriters and producers on technology's impact on the writing process.



Above, an image of the Italian Pavilion during the last edition of Focus



fondazione
SARDEGNA
film commission
www.sardegnafilmcommission.it

Member of:



5° RAPPORTO APA/
CRESCONO DOCUMENTARI E ANIMAZIONE

Cresce il numero di professionisti che lavorano nell'audiovisivo italiano: 116.922 persone coinvolte in attività audiovisive (+4,7%). È un quadro sostanzialmente positivo quello che emerge dal **5° Rapporto APA sulla Produzione Audiovisiva Nazionale**, presentato dalla Presidente **Chiara Sbarigia** lo scorso ottobre al **MIA** di Roma.

La tv rimane il primo mezzo con ricavi nel 2022 pari a €7,9 miliardi, ossia il 73% sul totale mercato, quota che, tuttavia, è destinata a contenersi e a scendere, fra il 2024 e il 2025, sotto il 70%. Valgono circa €1mld i ricavi del VOD a pagamento, mentre quelli dei servizi AVOD sono stimati a €1,5 mld. É in netta ripresa la sala cinematografica, fortemente penalizzata a causa della pandemia (i ricavi sono di 0,3 mld) anche se il 2023 dovrebbe essere l'anno della ripresa per il Box Office nazionale.

Dal 2017 al 2022 sono decisamente aumentati gli investimenti in produzione di film destinati alla sala (da €263m a €581m). Gli investimenti per opere destinate allo sfruttamento su piattaforma lineare - tv gratuita o a pagamento - si avvicinano a €1 mld nel 2022. Cresce, inoltre, a tassi importanti la componente online, che vale già quasi un terzo di quella televisiva. Film e serie per la TV e il VOD nel genere finzione costituiscono il genere principale per volumi di investimento (55%) seguiti dagli altri generi (Intrattenimento, Talk Show, Magazine, Programmi di approfondimento ecc.).

Si registra una crescita importante nella produzione di Documentari: €67m investiti su TV e VoD nel 2022, più che triplicati rispetto ai €18 milioni del 2017 e al 2018, quando la TV ne era la sola piattaforma di produzione. Simile tendenza alla crescita dei valori si registra per le produzioni destinate alla sala, dove il costo totale di produzione cresce da €10m (anno 2017) a €38 min (anno 2022).

Crescono anche i programmi di Animazione: gli investimenti in ambiente TV e VoD del '22 sono di €116m e l'espansione riguarda principalmente il segmento VOD; sono incluse anche le opere di nazionalità italiana, ma dove l'Italia è in coparteciapazione minoritaria.

Fra le tendenze rilevate, l'incremento dei costi registrato a partire dal 2020 e la crescente scarsità di tecnici e maestranze che costituisce un'emergenza, soprattutto in previsione di un'ulteriore possibile crescita del mercato. Continua, inoltre, il processo di aggregazione e acquisizione delle imprese da parte di grandi gruppi esteri.

Cresce la competitività del mercato nazionale, anche in riferimento all'offerta unscripted dove, nonostante continuino ad aumentare in termini di titoli e ore gli adattamenti da format internazionali, la presenza di prodotti nazionali venduti all'estero come format segna un leggero miglioramento rispetto alle scorse stagioni.

5TH APA REPORT/
DOCUMENTARIES AND ANIMATION ON THE RISE

The number of professionals working in Italian audiovisuals is growing: 116,922 people are involved in audiovisual activities (+4.7%). An essentially positive picture emerges from the 5th APA Report on National Audiovisual Production presented by the President, Chiara Sbarigia, last October at the MIA in Rome.

TV remains the top vehicle with a revenue of €7.9 billon in 2022, i.e., 73% of the market total, a quota that is, however, destined to be curbed and to fall to below 70% between 2024 and 2025. The revenue from paid VOD is valued at around €1 billion, while for AVOD services it is estimated to be €1.5 billion. Movie theaters, heavily penalized during the pandemic, are showing clear signs of recovery (revenue is € 0.3 billion), although 2023 should be the year of the revival of the national Box Office.

From 2017 to 2022 there was a decisive increase in investment in the production of movies destined for theatrical release (from €263 m to € 581 m). Investment in works to be shown on a linear platform – free to air or subscription TV – was almost €1 billion in 2022. Moreover, the online component grew at a significant pace and is already worth almost a third of that of television. TV movies and series and VOD drama constitute the principal genre in terms of investment volumes (55%), followed by the other categories (Entertainment, Talk Shows, Magazines, In-depth research and study programs etc.).

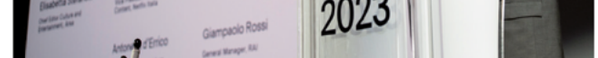
There has been an important growth in the production of Documentaries: € 67 m invested in TV and VoD in 2022, more than triple the €18 million of 2017 and 2018 when TV was the only production platform. A similar growth trend in values is registered for productions destined for movie theaters where the total cost of production rose from €10 million (in 2017) to €38 million (in 2022).

Animation programs also increased: in 2022, investment in the TV and VoD ambient was €116 million and the expansion mainly referred to the VOD segment; this also included works of Italian nationality, where Italy was in a minority co-participation.

The various trends detected include a rise in costs since 2020 and the growing scarcity of technicians and skilled workers which constitutes a real emergency, especially in the light of forecasts of a possible further growth of the market. Moreover, the process of aggregation and acquisition of companies by big foreign groups continues.

The competitiveness of the national market is advancing, also with reference to the unscripted offering where, despite the fact that adaptations of international formats continue to increase in terms of titles and hours, the presence of national products sold abroad as formats shows a slight improvement on previous seasons.

Chiara Sbarigia, presidente dell'Associazione Produttori Audiovisivi al MIA di Roma, In alto, un'altra immagine della presentazione del Rapporto



cartoonITALIA

ANIMATING DREAMS, WE CREATE THE FUTURE



WWW.CARTOONITALIA.IT



L'ASCESA DEI FONDI REGIONALI

Le novità dai territori, tra nuovi fondi e incrementi di quelli già esistenti

➦ Monica Sardelli

Gli ultimi eventi che hanno riunito addetti ai lavori del mondo dell'audiovisivo tra il Festival del Cinema di Venezia e il MIA-Mercato Internazionale dell'Audiovisivo hanno visto una forte presenza di rappresentati delle Regioni e Film Commission. Tra nuovi fondi annunciati e incremento di quelli esistenti, sembrerebbe aumentata anche a livello locale la consapevolezza dell'importanza economica del comparto in termini di spesa delle produzioni sul territorio e relativo indotto.

Da questi incontri è emerso che gli incentivi restano una componente importante della capacità di accoglienza delle regioni, permettendo, tra le altre cose, ai lavoratori locali del comparto di crescere professionalmente e fronteggiare le sfide dei grandi set internazionali che, in cerca di location inedite, hanno popolato negli ultimi anni la penisola da nord a sud, grazie alle agevolazioni messe in campo dal Ministero. In questo caso, a fare la differenza è la capacità di accoglienza e assistenza delle film commission, strutture ormai fondamentali in quanto elemento di raccordo delle produzioni con il territorio.

Come non accadeva da molti anni, nel 2023 quasi tutte le regioni si sono dotate di un incentivo economico per attrarre le produzioni. All'annuncio della riapertura dell'**Apulia Film Fund**, che ha raggiunto, dal 2020, una dotazione totale di quasi **20 milioni di euro** (la Puglia ha riattivato quest'anno anche l'**Apulia Development Film Fund** da **200mila euro**), alcune regioni cinematograficamente significative per l'importanza delle produzioni ospitate sono tornate a offrire incentivi economici: la **Lombardia** e la **Toscana**, assenti da qualche anno dal panorama delle agevolazioni, hanno annunciato i propri bandi, rispettivamente da **3 milioni di euro**.

La Basilicata che, lo ricordiamo, ha ospitato l'ultimo James Bond con Daniel Craig, ha deciso di mettere a bando **un milione di euro** per il racconto della propria terra con **Lucana Doc**: a beneficiarne saranno 4 documentari tematici che hanno come obiettivo quello di valorizzare i luoghi, i lavoratori e i fornitori dell'industria cinematografica regionale; la regione ha attivo anche l'avviso pubblico "**incoming**" per la concessione di contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche da **340mila euro**.

La **Regione Abruzzo** ha anticipato a Venezia l'arrivo del bando da **2 milioni di euro** per attrarre produzioni sul territorio, che precederà la nascita della film commission locale.

Attivi nel mese di novembre anche i bandi da **5 milioni di euro** ciascuno della **Regione Marche** e della **Regione Veneto** che mirano ad incrementare la competitività delle imprese locali del comparto e promuovere il territorio e il suo patrimonio attraverso l'opera audiovisiva. Anche la **Regione Liguria** ha ormai da qualche anno una linea di finanziamento a sostegno

Sopra, un'immagine della serie tv "Blanca". In alto una scena del film "Comandante": ambedue hanno ottenuto fondi regionali

In collaborazione con
In collaboration with

ITALY for MOVIES



THE RICE OF THE REGIONAL FUNDS

The new features offered by the territories, from new funds to increases to the existing ones

dell'attrazione delle produzioni audiovisive che per il 2023 ammonta a **1,5 milioni di euro**.

L'ultima parte dell'anno vedrà l'apertura del secondo bando 2023 **Lazio Cinema International**, portando la dotazione complessiva del fondo dedicato alle coproduzioni tra imprese laziali e internazionali a **10 milioni di euro**: si tratta del quindicesimo bando in 8 anni, durante i quali sono state cofinanziate **172 opere**, e va ad aggiungersi alla dotazione regionale che prevede anche l'attivazione del **Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo**.

Alcune novità significative riguardano alcuni incentivi ormai "consolidati" in Piemonte e in Friuli Venezia Giulia. Se si è chiusa ad ottobre la seconda sessione di **Piemonte Film Tv Fund**, gestito dalla Regione, che quest'anno ha avuto una dotazione complessiva di **4 milioni di euro**, in Piemonte si sta per riaprire la seconda sessione dei bandi gestiti direttamente da **Film Commission Torino Piemonte** dedicati ai **documentari** e **cortometraggi** che, se dovessero confermare i budget della sessione di giugno, avrebbero una dotazione complessiva annuale di **540mila euro**; la grossa novità riguarda tuttavia il **Piemonte Film Tv Development Fund**, sostenuto dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** nell'ambito di un accordo biennale con Regione e film commission finanziato con **700mila euro** per il biennio 2023/24.

Il Friuli finanzia ogni anno tutte le fasi della filiera produttiva attraverso il **Fondo Audiovisivo FVG** per sviluppo, distribuzione e formazione e il **FVG Film Fund** per la produzione, che quest'anno ha aumentato significativamente il budget (portandolo a quasi **2,4 milioni di euro**) modificando radicalmente il regolamento per l'assegnazione dei contributi, dando priorità alla spesa diretta sul territorio (rispetto al numero di giornate di riprese) e ammettendo uno scostamento del 15% delle spese sostenute in regione rispetto alla documentazione preventiva, oltre il quale il contributo viene rimodulato in percentuale rispetto allo scostamento fino ad un massimo del 30% (superato tale limite il contributo è revocato).

L'altra novità riguarda la **Calabria**, la cui film commission ha annunciato al MIA oltre all'ormai consueto avviso pubblico per le **produzioni**, che quest'anno vale **4,85 milioni di euro**, anche un bando specifico per la fase di **sviluppo** per il quale sono stati messi a budget **240mila euro**.

The most recent events that brought audiovisual industry professionals together, such as the Venice Film Festival and MIA-International Audiovisual Market, featured an imposing number of representatives of Italy's Regions and Film Commissions. An awareness of the financial importance of the industry, both in terms of direct expenditure by productions on location and the effect of this activity, appears to have increased at a local level, reflected in the announcement of new funding mechanisms and increased budgets for pre-existing funds.

These events confirm the impression that funding incentives continue to be an important component in the regional capacity to welcome productions, allowing, among other things, local industry workers to grow professionally and face the challenge of the big international sets which, ever in search of new locations, have populated the peninsula from north to south in recent years, thanks to the benefits offered by the Ministry of Culture. In these cases, the ability of the film commissions, structures that have become essential in connecting productions with the regional territory, to welcome and assist productions makes a difference.

Nearly all of Italy's regions provided an economic incentive to attract productions in 2023, something that has not happened for many years. In addition to the announcement of a new session of the Apulia Film Fund, whose total endowment comes to almost €20M since 2020 (Apulia also reactivated the € 200k Apulia Development Film Fund this year), several regions - significant for the importance of the productions they have hosted – also opted to offer economic incentives again: Lombardy and Tuscany, who have been absent from the subsidy panorama for some years, announced their own tenders, each with a budget of € 3M.

Basilicata, which memorably hosted the latest James Bond starring Daniel Craig, has opted for Lucana Doc, a call worth €1M for stories about its territory: the beneficiaries are 4 thematic documentaries whose aim is to shine a light on the places, workers and suppliers of the regional film industry; the region has also activated an "incoming" public notice worth €340K in contributions supporting new film productions.

At the Venice Film Festival, the Regione Abruzzo announced a € 2M tender to attract productions to the area, which precedes the establishment of a regional film commission.

The €5M tenders from the Regione Marche and the Regione Veneto, which intend to increase the competitiveness of local businesses in the sector and promote their regions and heritage through audiovisual works, will also be activated in November.

The Regione Liguria has supported the incentivization of audiovisual productions for several years; the 2023 budget is € 1.5M.

The last part of the year will see the opening of the second call for 2023 Lazio Cinema International, bringing the overall allocation of the fund for co-productions between international and Lazio based companies to €10M: this is the fifteenth tender in 8 years, during which time 172 works have been co-financed, and is in addition to the regional allocation which also includes activation of the Regional Fund for cinema and audiovisual (Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo).

Significant innovations have been announced by "consolidated" incentives in Piedmont and Friuli Venezia Giulia. While the second session of the Piemonte Film TV Fund (managed by the Region with a total endowment of € 4M this year) closed in October, the second session of the call for documentaries and short films (managed directly by the Film Commission Torino Piemonte) is about to reopen; if the budgets of the June session are repeated, the total annual budget would come to € 540K; the big news, however, concerns the Piemonte Film TV Development Fund, supported by Fondazione Compagnia di San Paolo as part of a two-year agreement with the Region and film commission, which has financing of €700K for the two years spanning 2023/24.

Every year, Friuli finances all phases in the production chain through its Fondo Audiovisivo FVG for development, distribution and training and FVG Film Fund for production; this year the latter has a significantly increased budget (almost € 2.4M) and has radically modifed the regulations for assigning grants, giving priority to direct spending in the territory (over the number of filming days) and allowing a 15% deviation in the expenses incurred in the region from the preshoot estimates; if this is exceeded, the grant is reformulated according to the percentage of the deviation up to a maximum of 30% (the grant is revoked if this limit is exceeded).

More innovations come from Calabria, whose Film Commission announced a € 240K call for development at MIA, which is in addition to their established call for productions, this year



A sinistra,
"L'ultima volta che siamo stati bambini",
qui sotto un'altra immagine
di "Comandante"



Nel corso del 2023 sono stati infine attivi anche i bandi della **Regione Campania** da **4,5 milioni di euro** dedicati a produzione, festival ed esercizio; il **Trentino Film Fund** da **2 milioni di euro**; i tre bandi della **Regione Emilia-Romagna** dedicati a produzioni nazionali e produzioni e sviluppo di produzioni da parte di imprese locali per un totale di **1,86 milioni di euro**; la **Regione Siciliana** ha stanziato per il biennio 2023-24 circa **6,6 milioni di euro** a sostegno delle produzioni.

La **Valle d'Aosta** ha attivo il suo fondo da **400mila euro** che prevede la presentazione della domanda entro i primi 10 giorni di ogni mese. **IDM Film Commission** ha già annunciato, come ogni anno con largo anticipo, le tre nuove finestre in cui si aprirà nel 2024 il Fondo per le produzioni cinematografiche e televisive in Alto Adige, che nell'anno in corso ha avuto uno stanziamento di **4,5 milioni di euro**.

Se queste cifre dovessero essere confermate, la dotazione complessiva dei bandi regionali arriverebbe a superare a fine anno i 70 milioni di euro con un incremento stimato rispetto al 2022 di circa il 23%.

Tutte le informazioni sulle opportunità di finanziamento alle produzioni nella sezione "Bandi" di Italy for Movies (www.italyformovies.it/bandi).

worth € 4.85M.

Calls activated in 2023 also included: Regione Campania's € 4.5M for production, festivals and operations; the Trentino Film Fund's € 2M; three tenders from the Regione Emilia-Romagna for domestic and local productions and local development for a total of € 1.86M; and the Regione Siciliana's allocation of approximately € 6.6M in production support for the two-year period 2023-24.

Valle d'Aosta has its active € 400K fund which accepts applications in the first 10 days of each month. The IDM Film Commission has already announced, well in advance as usual, the three funding sessions in 2024 of the Fondo per le produzioni cinematografiche e televisive in Alto Adige, which this year had a budget of € 4.5M.

If these figures are confirmed, the combined budget provided by the Regions will exceed € 70M by the end of the year, an estimated increase of around 23% on 2022.

Further information on production financing can be found in the "Funding" section of Italy for Movies (www.italyformovies.it/bandi).

In collaborazione con
In collaboration with

ITALY for MOVIES

MORE THAN **40 YEARS** WORKING WITH SOUND

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING
POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING
SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE
SOURCE CONNECT & ISDN • TPN SECURITY STANDARDS



SOUND ART 23
Post production facilities film and television

CDL
DOPPIAGGIO EDIZIONI s.r.l.

IN THE **HEART** OF **ROME**

www.soundart.it

AVID SONY Sè SOURCE



Think of a place where mountains and sea meet. Imagine craftmanship and modern expertise, intertwined in a wonderful combination. Now add premium services and production contributions up to 300.000 euros. What you're thinking about, is Friuli Venezia Giulia.

✱ ITALY, IN A FEW SIMPLE LETTERS.

FVG FILM FUND

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



LECCE / 8 GIORNI IN AGOSTO

~ E' stata presentata in anteprima, fra gli Eventi Speciali Fuori Concorso della **XXIV edizione** del **Festival del Cinema Europeo** di Lecce (11-18 novembre), ***8 Giorni in Agosto*** di **Samuel Perriard**, coproduzione svizzero-italiana fra la **Catpics** (**Sarah Born, Dario Schoch, Rajko Jazbec**) e la **Helios Film (Martin Rattini)**, girata in Puglia e sostenuta dall'**Apulia Film Commission**.

La proiezione è stata inserita all'interno della giornata (il 15 novembre) che il Festival diretto da **Alberto La Monica** ha dedicato alle coproduzioni internazionali, e che ha ospitato anche l'incontro **International Coproduction Panel - Apulia Film Forum 2023 Special Event**, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della Film Commission, e di professionisti italiani ed europei.

LAZIO / BERLINGUER A SOFIA

In alto, un'immagine del set pugliese di "8 Giorni in Agosto". Nella pagina a fianco, il poster de "La spiaggia dei gabbiani", esordio del marchigiano Claudio Pauri, presentato a Roma nello scorso ottobre in Alice nelle Città. In basso, un'immagine di "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso"

~ Sono in corso a Roma e ad Anzio le riprese di ***E se mio padre,*** opera prima di **Sole Tonnini**, co-produzione italo-albanese (fra **Twister Film** e **A.B. Film**), il cui sviluppo è stato sostenuto dal Ministero della Cultura, e che beneficia anche del supporto di **Regione Lazio** con **Lazio Cinema International 2022**.

Dagli studi di Formello alle strade di Roma, ad Orvieto: sono queste le locations della seconda stagione di ***Sono Lillo***, la serie che vede protagonista Pasquale Petrolo, diretta da **Eros Puglielli,** prodotta da **Lucky Red** per **Amazon**. Nel cast, anche Pietro Sermonti, Corrado Guzzanti e Nino Frassica.

Da Sofia è approdato a Roma, lo scorso 9 ottobre, il set di ***La grande ambizione*** , il nuovo film di **Andrea Segre,** dedicato allo storico leader della sinistra italiana, Enrico Berlinguer, che ripropone, fra i vari eventi, il viaggio a Sofia del 1973. Il film è scritto con **Marco Pettenello** e prodotto da **Jolefilm, Vivo Film** (che è anche produzione esecutiva) e **Rai Cinema**. Le riprese a Roma si concluderanno i primi di dicembre.

In dirittura d'arrivo anche le riprese romane di ***Come incasinare i tuoi genitori*** di **Gianluca Ansanelli,** prodotto dalla **Greenboo Production**, di ***Martedì e venerdì,*** opera seconda di **Fabrizio Moro** e **Alessio De Leonardis**, prodotta da **La Casa Rossa** con il contributo del **Ministero della Cultura**, e de *Il Corpo* di **Vincenzo Alfieri,** remake italiano di *El cuerpo* di Oriol Paulo, interpretato da Claudia Gerini, e Giuseppe Battiston. Produce **Eagle Pictures**.

CAMPANIA / SERIE DI GRANDI DONNE

~ Sono in corso a Napoli le riprese della nuova serie Sky ***Piedone-La Serie***, prodotta da **Wildside** per la regia di **Alessio Maria Federici**, con protagonista Salvatore Esposito. Tra le location, il centro storico, e il Porto di Napoli, sede del commissariato in cui lavora il protagonista. Stesse locations per la commedia ***Mica è colpa mia*** di **Umberto Carteni** prodotta da **HT Film** per **Netflix**, che si girerà fino a fine novembre. Sono inoltre in corso le riprese della serie documentaria ***Donne di Campania*** prodotta dalla società **Anele,** che celebra sei campane illustri: Tina Pica, Concetta Barra, Elvira Notari, Matilde Serao, Maria Teresa De Filippis e Luciana Viviani.

A fine novembre, inizieranno le riprese di ***Pensando ad Anna***, documentario prodotto da **Method, Bronx Film e Mali Pegasus** per la regia di **Tomaso Aramini,** sulla vita di Pasquale Abatangelo, la cui storia ricca di contraddizioni e sfumature si dipana attraverso gli eventi tumultuosi degli anni '70 in Italia.

LECCE / 8 DAYS IN AUGUST

~ ***8 Giorni in Agosto*** **by Samuel Perriard, a Swiss-Italian co-production between Catpics (Sarah Born, Dario Schoch, Rajko Jazbec) and Helios Film (Martin Rattini), filmed in Apulia and supported by the Apulia Film Commission was premiered among the Special Events Out of Competition at the XXIV edition of the European Film Festival (November 11-18). The screening was included in the day (November 15) that the Festival directed by Alberto La Monica dedicated to international co-productions, which also hosted the International Coproduction Panel - Apulia Film Forum 2023 Special Event meeting with the participation of representatives from the Film Commission, and Italian and European professionals.**

LAZIO / BERLINGUER IN SOFIA

~ **Filming is underway in Rome and Anzio on *E se mio padre,* the debut work by Sole Tonnini, an Italian-Albanian co-production (between Twister Film and A.B. Film), the development of which is supported by the Ministry of Culture and which also benefits from the support of the Lazio Region with Lazio Cinema International 2022.**

From the studios of Formello to the streets of Rome, to Orvieto: these are the locations of the second season of *Sono Lillo,* the series starring Pasquale Petrolo, directed by Eros Puglielli, produced by Lucky Red for Amazon. The cast also includes Pietro Sermonti, Corrado Guzzanti and Nino Frassica.

The set of *La grande ambizione*, the new film by Andrea Segre dedicated to the historic leader of the Italian left, Enrico Berlinguer which, among various events, recounts his trip to Sofia in 1973, moved from Sofia to Rome on October 9. The movie is written with Marco Pettenello and produced by Jolefilm, Vivo Film (which also provides the executive production service) and Rai Cinema. The filming in Rome will come to an end at the beginning of December. Also on the home straight is the filming in Rome on *Come incasinare i tuoi genitori* by Gianluca Ansanelli, produced by Greenboo Production, *Martedi e venerdi,* the second work by Fabrizio Moro and Alessio De Leonardis, produced by La Casa Rossa with the contribution of the Ministry of Culture, and *Il Corpo* by Vincenzo Alfieri, the Italian remake of *El cuerpo* by Oriol Paulo, starring Claudia Gerini and Giuseppe Battiston. It is produced by Eagle Pictures.



MARCHE / CORTI PER IL FUTURO

~ Scadrà il 30 novembre il bando di Sostegno alla produzione audiovisiva della **Regione Marche**: a disposizione 5 milioni di euro, ripartiti fra lungometraggi, film e serie TV (4 milioni, di cui 400 mila euro primariamente destinati ai progetti di animazione), documentari, cortometraggi e format (1 milione, di cui 100 mila euro sempre riservati all'animazione). I lungometraggi e i film TV potranno beneficiare di un massimo di 500 mila euro, le serie TV fino a 600 mila euro, i documentari di 100 mila euro, i cortometraggi di 30 mila euro e i format di 150 mila euro.

Torna anche quest'anno, nell'ambito di **Corto Dorico Film Fest**, l'iniziativa di pitching **Shorts for My Future**, che darà la possibilità a 12 autori emergenti (di cui 4 marchigiani) di incontrare 10 produzioni di rilievo nazionale e presentare ciascuno il proprio progetto di lungometraggio. Il programma dell'evento prevede un workshop di 12 ore, che sarà tenuto da un professionista individuato dall'Accademia del Cinema Renoir, suddiviso in due giornate, nelle date di venerdì 1 dicembre e sabato 2 dicembre. Ci sarà inoltre una *masterclass* sul pitching l'8 dicembre, tenuta dallo sceneggiatore e regista **Ciro D'Emilio**, direttore artistico di Shorts for My Future. L'evento di pitch sarà il 9 dicembre alla Mole Vanvitelliana di Ancona.

Shorts for My Future è co-organizzato dalla **Fondazione Marche Cultura** e dalla **Marche Film Commission**, in collaborazione con **Accademia del Cinema Renoir** e **Road to Pictures Film APS.**

MARCHE / SHORTS FOR THE FUTURE

~ The deadline for the Marche Region's open call for supporting audiovisual productions is on November 30: € 5 million is available, divided between feature movies, TV films and series (€ 4 million, of which €400,000 primarily destined for animation projects), documentaries, shorts and formats (€ 1 million, of which €100,000 also reserved for animation). Feature movies and TV films can benefit from a maximum of € 500,000, TV series up to € 600,000, documentaries € 100,000, shorts € 30,000 and formats € 150,000.

The pitching initiative Shorts for My Future also returns this year, within the sphere of the Corto Dorico Film Fest which will give 12 emerging filmmakers (4 of which from the Marche region) the chance to meet 10 production companies of national importance and each present their own feature movie project. The program of the event envisages a 12-hour workshop held by a professional chosen by the Accademia del Cinema Renoir which will be divided into 2 days, on Friday December 1 and Saturday December 2. There will also be a masterclass on pitching on December 8 held by the scriptwriter and director Ciro D'Emilio, the artistic director of Shorts for My Future. The pitching event will be on December 9 at the Mole Vanvitelliana in Ancona.

Shorts for My Future is co-organized by the Fondazione Marche Cultura and by the Marche Film Commission, in collaboration with the Accademia del Cinema Renoir and Road to Pictures Film APS.

SALERNO MALICONICA

~ *Sono in corso fino al 7 dicembre a Salerno le riprese della seconda stagione di "Vincenzo Malinconico, Avvocato d'Insuccesso", serie tv prodotta da Viola Film e Rai Fiction. Si gira nel centro della città, al porto, nella bellissima piazza della Libertà con alle spalle la Stazione Marittima di Zaha Hadid e il complesso architettonico del "Crescent", e al tribunale. Salerno è inoltre set del thriller "Voglio guardare" tratto dall'omonimo romanzo di Diego De Silva, diretto da Stefano Incerti, prodotto da Bronx Film e Rain Dogs e con Arturo Muselli nel ruolo del protagonista. Il film è girato anche a Pontecagnano, in una scuola di Pomigliano D'Arco, e nei tribunali di Aversa e Santa Maria Capua Vetere.*

MELANCHOLIC SALERNO

~ *Filming on the second season of Vincenzo Malinconico, Avvocato d'Insuccesso, the TV series produced by Viola Film and Rai Fiction will continue until December 7 in Salerno. This will involve the city center, the port, the beautiful Piazza della Libertà with the Maritime Station of Zaha Hadid behind it and the "Crescent" architectural complex. The courthouse of Salerno is the set of the thriller Voglio guardare based on the novel of the same name by Diego De Silva, starring Arturo Muselli, directed by Stefano Incerti, produced by Bronx Film and Rain Dogs. The movie is also filmed in Pontecagnano, in a school in Pomigliano D'Arco, and in the courthouses of Aversa and Santa Maria Capua Vetere.*

CAMPANIA / A SERIES ABOUT GREAT WOMEN

~ Filming is underway in Naples on the new Sky series *Piedone-La Serie*, produced by Wildside and directed by Alessio Maria Federici, starring Salvatore Esposito. The locations include the historic city center and the Port of Naples, the venue of the police station where the protagonist works. The same locations will feature in the comedy *Mica è colpa mia* by Umberto Carteni produced by HT Film for Netflix which will be filming until the end of November. Filming is also in progress on the documentary series *Donne di Campania* produced by Anele which celebrates six illustrious women from Campania: Tina Pica, Concetta Barra, Elvira Notari, Matilde Serao, Maria Teresa De Filippis and Luciana Viviani.

At the end of November filming starts on *Pensando ad Anna*, the documentary produced by Method, Bronx Film and Mali Pegasus, directed by Tomaso Aramini, about the life of Pasquale Abatangelo, whose story unwinds through the tumultuous events of 1970s Italy.



LOCATION NEWS



TOSCANA / DUSTIN HOFFMAN A LUCCA

~ Sono in corso le riprese di ***Lucca Mortis***, lungometraggio scritto e diretto dal regista britannico **Peter Greenaway**, co-produzione fra la società americana **Facing-East** e **The Family** che curerà la produzione esecutiva italiana. Il protagonista è il premio Oscar Dustin Hoffman, nei panni di un anziano scrittore newyorkese che decide di intraprendere un viaggio in Toscana, tornando alle sue radici italiane. Il set interesserà il centro storico di Lucca per cinque settimane, fino al 20 dicembre.

Il borgo di Castiglione di Garfagnana in provincia di Lucca è stato protagonista della docu-fiction ***Orizzonte Chiuso,*** diretta da **Luca Brignone**, prodotta dalla società toscana **Alfea Cinematografica** di **Alberto Gabrielli** in coproduzione con **Rai Fiction**. Il progetto, la cui sceneggiatura è scritta da **Mario Cristiani e Cosetta Lagani,** è tratto dal libro di Oscar Guidi *L'orizzonte chiuso. L'internamento ebraico a Castelnuovo di Garfagnana 1941-1943*. Andrà in onda in prima serata su Rai Tre il 27 gennaio 2024, in occasione del Giorno della Memoria.

Uscirà al cinema il 30 novembre ***Palazzina Laf***, opera prima di **Michele Riondino** presentata nella sezione non competitiva *Grand Public* della Festa del Cinema di Roma. Laf è l' acronimo di "Laminatoio a freddo", reparto dell'acciaieria ILVA di Taranto, dove venivano confinati e mobbizzati gli impiegati che si opponevano al declassamento. Il film, prodotto da **Palomar,** è stato in parte girato a Piombino, all'interno delle Acciaierie. Nel cast, oltre allo stesso Riondino, Elio Germano e Vanessa Scalera.

Sono passati dalla Festa del Cinema di Roma anche altri due film documentari girati in Toscana: ***Io, noi e Gaber*** di Riccardo Milani**,** (in sala dal 6 all'8 novembre), e ***Quel maledetto film su Virzì*** di **Enrico Pacciani,** prodotto dalla società fiorentina **Alkermes**.

Quest'ultimo è stato realizzato con il supporto di **Toscana Film Commission**, come anche ***Doppio Passo*** , opera prima di **Lorenzo Borghini**, uscito al cinema il 12 ottobre. Il film è prodotto da **Garden Film** in produzione associata con **Solaria Film**, in co-produzione con la società svizzera **Nebel Productions** ed in collaborazione con **Rai Cinema**.

TUSCANY/ DUSTIN HOFFMAN IN LUCCA

~ **Filming is in progress on *Lucca Mortis*, the feature movie written and directed by British director Peter Greenaway, a co-production between the US company Facing-East and The Family which will handle the Italian executive production service. The protagonist is Oscar winner Dustin Hoffman, playing an old writer from New York who decides to take a trip to Tuscany, returning to his Italian roots. The set will take over the historic center of Lucca for five weeks, until December 20.**

The village of Castiglione di Garfagnana in the province of Lucca was the protagonist of the docu-drama *Orizzonte Chiuso* directed by Luca Brignone, produced by Alberto Gabrielli's Tuscan company Alfea Cinematografica in co-production with Rai Fiction. The project, the screenplay of which was written by Mario Cristiani and Cosetta Lagani, is based on the book by Oscar Guidi *L'orizzonte chiuso. L'internamento ebraico in Castelnuovo di Garfagnana 1941-1943.* It will be broadcast in the prime-time slot on Rai Tre on January 27 2024, on the occasion of Holocaust Memorial Day.

***Palazzina Laf*, Michele Riondino's debut work presented in the non-competitive *Grand Public* section of the Rome Film Fest will be released in theaters on November 30. Laf is the acronym of "Laminatoio a freddo- cold rolling mill", the department of the ILVA steelworks in Taranto where the employees who opposed downgrading were confined and mobbed. The film, produced by Palomar, was partly shot in Piombino, inside the Steelworks. In addition to Riondino himself, the cast includes Elio Germano and Vanessa Scalera.**

Another two documentary movies shot in Tuscany also passed through the Rome Film Fest: *Io, noi e Gaber* by Riccardo Milani (in theaters from November 6 to 8), and *Quel maledetto film su Virzi* by Enrico Pacciani, produced by the Florentine company Alkermes.

The latter was realized with the support of the Toscana Film Commission, like *Doppio Passo* the debut work of Lorenzo Borghini, released in movie theaters on October 12. The movie is produced by Garden Film in associate production with Solaria Film, in co-production with the Swiss company Nebel Productions and in collaboration with Rai Cinema.

VALLE D'AOSTA / RITORNO IN VAL D'AYAS

~ A novembre la Val d'Ayas, protagonista de *Le Otto Montagne*, è il set di ***Tutti uccidono***, il nuovo corto prodotto da **dispàrte** e sostenuto dal fondo di **Film Commission Vallée d'Aoste**, diretto da **Francesco Puppini** e interpretato da Francesco Patané.

É il secondo cortometraggio che dispàrte gira in Valle dopo ***Eldorado***, primo corto di finzione di **Mathieu Volpe**, presentato recentemente ad **Alice nelle Città**. Una coproduzione italo-belga fra **Velvet Films** e dispàrte, ambientata sulle piste da sci del Piccolo San Bernardo e a La Thuile, l'ultima città italiana prima del confine con la Francia. É prodotto con il supporto del **Centre Du Cinéma Et De L'audiovisuel De La Fédération Wallonie Bruxelles, BNP Paribas, RTBF (Télévision Belge)**, Tax Shelter Du Gouvernement Fédéral Belge e con il sostegno di Film Commission Vallée d'Aoste, **Ministero della Cultura** - Direzione Cinema e Audiovisivo e con **RAI Cinema Channel.**

Si svolgerà ad Aosta, dall' 1 al 3 dicembre, una sessione di formazione per Location Manager, tenuta da **Nicola Fedrigoni** di **K+** (che ha girato in Valle D'Aosta *House of Gucci*) con un Case Study in cui interverrà anche il location manager locale **Giorgio Vigna,** che parlerà della sua esperienza con *Le Otto Montagne.*

Giorgio Vigna accompagnerà poi la film commission a **Focus – The Meeting Place for International Production,** il 5 e il 6 dicembre a Londra, dove il presidente, **Simone Gandolfo**, presenterà le attività della struttura e le opportunità che offre ai produttori internazionali all'interno dello spazio riservato alle film commission italiane.

LA MECANIQUE DES CHOSES A TFF

~ É nel *Concorso Italiano* del **Torino Film Festival** ***La Mecanique des Choses,*** il film di **Alessandra Celesia**, prodotto da **Films de Force Majeure** di Marsiglia, in coproduzione con **ZDF**, in collaborazione con **ARTE – La Lucarne** (il co-produttore tedesco è **Dirk Mantley films**). Il film, che sarà proiettato sabato 25 novembre alle 19.30, è stato sostenuto, inoltre, da **Film Commission Vallée d'Aoste** e dal fondo **Eurimages**. Durante le riprese in Valle D'Aosta, nella zona di Sarre, sono state coinvolte varie figure professionali locali, come **Luca Bich**, **Gianluca Rossi**, **Francesco Rey**, e c'è stato un importante supporto da parte della comunità. (foto sotto).







VALLE D'AOSTA / RETURN TO VAL D'AYAS

~ In November the Val d'Ayas, the unforgettable protagonist of *The Eight Mountains*, will be the set of *Tutti uccidono*, the new short produced by dispàrte supported by the fund of the Film Commission Vallée d'Aoste, directed by Francesco Puppini and starring Francesco Patané.

It is the second short that dispàrte has shot in the Valley after *Eldorado*, the first drama short by Mathieu Volpe, recently presented at Alice nelle Città. This Italian-Belgian co-production between Velvet Films and dispàrte, is set on the splendid ski runs of Piccolo San Bernardo and La Thuile, the last Italian city before the border with France. It is produced with the support of the Centre Du Cinéma Et De L'audiovisuel De La Fédération Wallonie Bruxelles, BNP Paribas, RTBF (Télévision Belge), Tax Shelter Du Gouvernement Fédéral Belge and with the support of the Film Commission Vallée d'Aoste, Ministry of Culture - Directorate General for Cinema and Audiovisuals and with RAI Cinema Channel.

A training session for Location Managers will be held in Aosta, from December 1 to 3, by Nicola Fedrigoni of K+ (who shot *House of Gucci* in the Valley) with a Case Study which will also feature an intervention by the local location manager Giorgio Vigna, who will discuss his experience with *The Eight Mountains.*

Giorgio Vigna will then accompany the film commission to Focus – The Meeting Place for International Production, on December 5 and 6 in London, where the president, Simone Gandolfo, will present the activities of the structure and the opportunities it offers international producers inside the space reserved for the Italian film commissions.

EMILIA ROMAGNA / BERCHIDDA IN JAZZ A TORINO

~ Sarà al 41esimo **Torino Film Festival** ***Berchidda in Jazz***, film documentario in cui, grazie ad archivi audiovisivi esclusivi, **Michele Mellara, Alessandro Rossi e Gianfranco Cabiddu**, raccontano 35 anni di storia di "Time in Jazz", festival di riferimento internazionale per tutti coloro che amano il jazz e la Sardegna, frutto dell'ingegno dell'instancabile trombettista **Paolo Fresu**. Il documentario, sostenuto dal **Fondo audiovisivo della Regione Emilia Romagna**, è una produzione **Mammut Film** ed è girato tra Pianoro, nel bolognese, e Berchidda (SS), luoghi legati al privato e alla professione del grande musicista.

L'anno si chiude con un bilancio positivo.

Sono 26 i progetti sostenuti dalla seconda call dei bandi destinati alle produzioni, che portano così a 42 il totale delle opere finanziate nel 2023. **Emilia-Romagna Film Commission** chiude dunque il triennio 2021-2023 con una crescita importante- +17% dal 2018 - per cui la Regione ha stanziato risorse che si aggirano intorno ai 16 milioni e 800mila euro, equamente distribuite tra la produzione (53%) e la promozione (46%).

L'Emilia Romagna conferma inoltre la sua vocazione per il cinema del reale, che costituisce il 65,52% dei progetti sostenuti, seguito dalle opere cinematografiche (31,25%), dai cortometraggi (16,13%), dalle opere televisive (12,9%) e, infine, dalle web serie che si attestano intorno al 2,1%. Un totale di 126 progetti sostenuti nel periodo 2021 – 2023, di cui 32 opere dirette da registe, 46 sceneggiati da donne, 22 sceneggiati da under 35, 68 con la certificazione green film o di altri protocolli di sostenibilità, e 24 opere prime. Triplicato anche il costo medio dei progetti, che va dai 500mila euro del 2018 al milione e mezzo del 2023.

ABOVE, FROM THE RIGHT: "BERCHIDDA IN JAZZ"; MICHELE RIONDINO DURING THE SHOOTING OF HIS DEBUT WORK, "PALAZZINA LAF", AND, ON THE OTHER PAGE, A SCENE FROM THE FILM

EMILIA ROMAGNA / BERCHIDDA IN JAZZ IN TURIN

~ Appearing at the 41st Torino Film Festival will be *Berchidda in Jazz*, the documentary movie in which, thanks to exclusive audiovisual archives, Michele Mellara, Alessandro Rossi and Gianfranco Cabiddu, narrate 35 years of history of "Time in Jazz", the key international festival for everyone who loves jazz and Sardinia, the result of the ingenuity of the indefatigable trumpet player Paolo Fresu. The documentary, supported by the audiovisual Fund of the Regione Emilia Romagna, is a Mammut Film production and is filmed in Pianoro, in the Bologna area, and Berchidda (SS), places linked to the private life and profession of the great musician.

The year ends on a positive note. 26 projects will be supported by the second of the open calls for productions bringing the total number of works funded in 2023 to 42. Therefore, the Emilia-Romagna Film Commission ends the 2021-2023 three-year period with significant growth - +17% since 2018 - for which the Region has allocated resources of around € 16,800,000, equally distributed between production (53%) and promotion (46%).

Moreover, Emilia Romagna confirms its vocation for real-life cinema which constitutes 65.52% of the projects supported, followed by theatrical works (31,25%), shorts (16.13%), television works (12.9%) and, finally, web series (around 2.1%). A total of 126 projects were supported in the period 2021 – 2023, 32 of which were works directed by female directors, 46 were dramatized by women, 22 were dramatized by under 35s, 68 have green film certification or other sustainability protocols, and 24 are debut works. The average cost of the projects has also tripled, rising from € 500,000 in 2018 to € 1,500,000 in 2023.

LA MECANIQUE DES CHOSES AT TFF

~ *La Mecanique des Choses,* the movie by Alessandra Celesia, produced by Films de Force Majeure of Marseilles, in co-production with ZDF, in collaboration with ARTE – La Lucarne (the German co-producer is Dirk Mantley films) is in the *Italian Competition* of the Torino Film Festival. The movie, which will be screened on Saturday November 25 at 7.30 p.m. was also supported by the Film Commission Vallée d'Aoste and by the Eurimages fund. Various local professional figures were involved in the filming in the Aosta Valley, in the Sarre area, including Luca Bich, Gianluca Rossi and Francesco Rey. The community also offered significant support. (Photo below).



SALE GREEN

UTOPIA, UN ALTRO CINEMA È POSSIBILE

Si chiama Utopia la sala cinematografica costruita in Francia nel rispetto della sostenibilità per accogliere lo spettatore in un ambiente a misura d'uomo

➦ Elisabetta Brunella





Alcune immagini del cinema Utopia a Pont-Sainte-Marie. In basso, la locandina del documentario "Lowtech"

Il programma di domenica 12 novembre ha avuto come piatto forte la proiezione di Lowtech, il documentario nato da un viaggio durato più anni alla ricerca, in giro per la Francia, di esperienze caratterizzate da un approccio alternativo a quello prevalente, che va sotto il nome di high tech: tutto ciò che ci serve per vivere dovrebbe essere facilmente accessibile a chiunque, durare nel tempo, o comunque poter essere riparato, e consumare poche risorse del Pianeta.

Questa è anche la sintesi del pensiero che ha ispirato la costruzione del cinema che ha proposto ***Lowtech***, il secondo lungometraggio di **Adrien Bellay**. Si chiama **Utopia** ed è stato aperto un anno fa a Pont-Sainte-Marie, cittadina alle porte di Troyes, a circa 160 chilometri a sud est di Parigi.

A dispetto del nome, il piccolo complesso di quattro sale, per un totale di 296 posti, dimostra che è possibile costruire un cinema - struttura di per sé altamente energivora - che sia autosufficiente dal punto di vista del fabbisogno energetico e che riduca a zero le emissioni di anidride carbonica.

Per raggiungere questo obiettivo è stata necessaria una progettazione ad hoc. **Anne Faucon**, figlia del fondatore del circuito indipendente Utopia, attivo in altre sei località francesi, precisa: "Solo le fondamenta sono in cemento. Per il resto la struttura è in legno, mentre l'isolamento è stato ottenuto soprattutto grazie alla paglia compressa. Il tetto ospita decine di pannelli solari, mentre il riscaldamento è assicurato da una caldaia a biomassa. L'obiettivo dei cinema Utopia è sempre stato quello di creare un ambiente accogliente e a misura d'uomo, ma questa volta abbiamo voluto fare molto di più!"

A Pont-Sainte-Marie, gli spettatori sono accolti in un foyer dotato di poltrone fiorate attorno ad un vero caminetto ed invitati, invece che a consumare del pop corn, ad arrostirsi le castagne dopo la proiezione.

Ma l'attenzione per l'ambiente non finisce qui: l'Utopia è destinato a passare alla storia per i suoi WC a secco, che convertono le deiezioni in concime. Assolutamente in sintonia con lo spirito dell'ecoquartiere di Moulinet, frazione della cittadina sul bordo della Senna dove il Comune, che pionieristicamente aveva introdotto la raccolta dei rifiuti con veicoli trainati da cavalli, ha concesso l'uso di un terreno per la costruzione del cinema a condizioni particolarmente favorevoli.

Grazie anche al sostegno di un comitato di cittadini che amano tanto il cinema di qualità quanto l'ecologia, Anne Faucon è riuscita a dimostrare che è possibile realizzare un complesso diverso da quelli tradizionali. Il progetto è costato 2,6 milioni di euro ed ha avuto una lunga gestazione, ma è riuscito a conquistare il sostegno europeo, che gli ha portato un finanziamento di 300.000 euro a cui se ne sono aggiunti 200.000 concessi dal Consiglio dipartimentale, 100.000 dal CNC e 100.000 raccolti col crowdfunding, che ha visto la partecipazione di oltre 600 donatori.

In questi primi dodici mesi di attività il legame col territorio e con le comunità locali si è rinsaldato, grazie anche a una politica dei prezzi all'insegna della sostenibilità: il biglietto costa 7 euro, che scendono a 5 se si acquista il forfait per dieci ingressi e a 3,50 per le scuole. Ugualmente la scelta dei titoli ha cercato di soddisfare le esigenze di un pubblico che ama i film indipendenti e d'essai così come le versioni in lingua originale, finora poco facilmente reperibili nell'unico complesso esistente in zona, improntato al cinema più commerciale. Per quanto riguarda le tematiche, pur nella loro varietà, i film proposti hanno aperto finestre su cinematografie "lontane", per esempio del Vietnam, e privilegiato tematiche sociali e uno stile di vita controcorrente, all'insegna per esempio della lentezza o della sintonia con i ritmi della natura. Un titolo per tutti, la coproduzione italiana *The truffle hunters*. Ma a caratterizzare l'Utopia sono le attività educative e di animazione della sala e dei suoi pubblici, ispirate alla partecipazione e alla condivisione. Ce lo mostra proprio la presentazione di *Lowtech*, che è avvenuta con il coinvolgimento di associazioni che puntano alla riduzione dell'impronta ecologica. Così, dopo la proiezione, che è stata seguita da un picnic condiviso - una delle iniziative che piacciono all'Utopia – sono iniziati ateliers dedicati ad attività "che fanno la differenza per il futuro del Pianeta" come il compostaggio, la costruzione di forni solari o il riutilizzo dei tappi di sughero per l'isolamento. All'Utopia pensano infatti che l'alleanza tra i cinema ed i film sia un prezioso strumento per costruire un futuro migliore per la Terra e per i suoi abitanti. E come potrebbero non pensarlo con un nome così?







UTOPIA, ANOTHER CINEMA IS POSSIBLE

Utopia is the name of the sustainable movie theater built in France to host moviegoers in a welcoming people-friendly environment

The strong point of the programme on Sunday, 12 November, was the screening of ***Lowtech***, i.e. the documentary that arose from a journey around France lasting several years in search of experiences marked by an alternative approach to mainstream - what goes under the name of high tech: everything we need for living should be easily accessible to anyone, long-lasting, or in any case repairable, and consume only few of the Planet's resources. This also sums up the thinking behind the construction of the cinema that proposed ***Lowtech***, the second full-length film by ***Adrien Bellay***. It is called ***Utopia*** and was opened a year ago in Pont-Sainte-Marie, a small town just outside Troyes, around 160 kilometres south-east of Paris.

Despite its name, the small, four-screen complex, seating a total of 296 spectators, demonstrates that it is possible to build a cinema - a building that in itself devours energy - which is self-sufficient from the point of view of its energy needs and whose carbon dioxide emissions are reduced to zero.

To reach this objective a tailormade design was needed. ***Anna Faucon***, whose father founded the independent Utopia circuit operating in six locations in France, points out: "Only the foundations are made of concrete. The rest of the structure is made of wood, whilst insulation has been achieved with compressed straw. The roof hosts dozens of solar panels, whilst heating comes from a biomass boiler. The Utopia's objective has always been to create a welcoming and friendly atmosphere, but this time we wanted to do a lot more!"

In Pont-Sainte-Marie, spectators are welcomed by a foyer containing armchair seats with flowery upholstery around a real fireplace and, instead of eating popcorn, are invited to roast chestnuts in it after the screening.

But environmental care does not finish here: the Utopia is destined to go down in history thanks to its compost toilets, which actually convert waste into compost. In perfect harmony with the spirit of the eco-neighbourhood of Moulinet, a district of this town on the banks of the river Seine where the Municipality pioneered the introduction of rubbish collection by horse-drawn vehicles and which allowed land to be used for the building of a cinema on particularly favourable terms.

Thanks also to the support of a committee of citizens who love quality cinema as much as they do ecology, Anne Faucon has managed to prove that it is possible to create a theatre different to traditional ones. The project cost 2.6 million euros and took a long time to come into being but succeeded in attracting European support, which led to financing to the sum of 300,000 euros, to which another 200,000 were devolved by the Departmental Council, 100,000 from the CNC and 100,000 from crowdfunding, which saw the participation of over 600 donors.

In its first twelve months in operation the cinema's ties to the surrounding territory and the local community have strengthened, thanks also to a pricing policy marked by sustainability: a ticket costs 7 euros, going down to 5 when buying a block of 10 together, and 3.50 for schools. In the same way, the choice of titles has attempted to satisfy the demands of a public that is keen on independent and arthouse films as well as original-language versions, difficult to find up to now in the only cinema in the neighbourhood, which offers more commercial films. As to the themes dealt with, whilst varied, the films on offer have opened a window onto "far-away" film-making, for example in Vietnam, and favour social themes and critical life styles, marked by a slower pace of life in tune with the rhythms of Nature. One emblematic title is the Italian co-production ***The Truffle Hunters***. But the Utopia is also characterised by its educational activities and audience development initiatives, inspired by the principles of participation and sharing. We see this precisely in the presentation of ***Lowtech***, which involved associations aiming to reduce our environmental impact. Thus, after the screening, which was followed by a shared picnic - one of the activities dear to the Utopia - workshops started, devoted to activities "that make the difference to the Planet's future", such as composting, the construction of solar ovens or the re-use of bottle corks for insulation. At the Utopia what they believe is, that the alliance between the cinema and films is a precious tool for building a better future for planet Earth and its inhabitants. And with such a name how could they fail to believe this?

GIORNATE DI CINEMA







RITORNO IN SALA

Il cinema italiano guida il trend positivo. Le considerazioni del presidente ANEC Mario Lorini

MARIO LORINI, IN ALTO LA LOCANDINA DELLA MANIFESTAZIONE DELLE GIORNATE PROFESSIONALI DI CINEMA, A SINISTRA "C'È ANCORA DOMANI"

➦ PAOLO DI MAIRA

Alla vigilia della 46ª edizione delle **Giornate Professionali di Cinema**, l'*enforcement* - che è claim della 46ª edizione della convention sorrentina - arriva soprattutto da ***C'è ancora domani,*** il film rivelazione diretto dall'esordiente (alla regia) **Paola Cortellesi**, che – dati Cinetel al 12 novembre 2023 - viaggia in testa al box office con12,93 milioni di euro d'incasso e 1,84 milioni di spettatori, assicurandosi il Biglietto d'Oro per il miglior incasso italiano dell' anno, e segnando un altro record, quello del miglior titolo per box office da marzo 2020.

Il presidente ANEC, **Mario Lorini**, sottolinea il lavoro di squadra dell'esercizio con produzione e distribuzione: "E' vero che non siamo tornati ai livelli prepandemici – prevediamo, nell'anno, un risultato che giri attorno ai 65-70 milioni di spettatori – ma l'importante è il trend: veniamo da un'estate che è stata la migliore di sempre", commenta con Cinema & Video International.

Infatti, se rispetto allo stesso periodo del 2019 rimane ancora da recuperare il 27% di spettatori, è incoraggiante l'incremento sull'anno scorso: + 65%.

La spinta l'ha data *Cinema Revolution*, la campagna promossa dal MiC sui film al cinema a costi scontati nei mesi della scorsa estate; il resto l'ha fatto il fenomeno *Barbenheimer*, che in Italia – ma anche negli Stati Uniti - ha segnato il ritorno del pubblico al cinema con *Barbie* e *Oppenheimer;* e poi ci sono state le vetrine della Mostra del Cinema di Venezia e della Festa del Cinema di Roma che hanno fatto da volano al box office soprattutto con film italiani come *Comandante, Io Capitano,* oltre al citato film della Cortellesi.

Alla base c'è "la riscrittura delle storie", che ha saputo intercettare i gusti del pubblico: i film entrati nel box office affrontano temi sociali, raccontano la nostra storia, e portano Lorini a commentare che "tornare alle origini del cinema italiano, a quello che il neorealismo ha insegnato" è la strada giusta.

Le storie vengono "vissute" nella sala cinematografica, "senza i luoghi non si scalano le vette del box office". Nello spirito del lavoro di squadra l'esercizio ha fatto la sua parte, e grazie anche ai sostegni del MiC "che si stanno stabilizzando", oggi le sale sono più accoglienti e sempre più attente al marketing e alla comunicazione. Il presidente cita in proposito il successo di AnecLAB, il programma di formazione degli esercenti, giunto alla IV edizione, concepito per affinare gli strumenti del rapporto con gli spettatori.

C'è un gran lavoro da fare: "cercare le diverse tipologie di pubblico, arrivare a dare non solo film di nicchia, trovare spazi e orari per pubblici diversi".

Riguardo al prossimo anno Lorini è ottimista, anche se i listini che verranno presentati a Sorrento potranno dare qualche sorpresa, pesando gli effetti degli scioperi di sceneggiatori e attori da poco terminati.

E i tagli allo spettacolo ventilati dal Ministro Sangiuliano? "abbiamo ascoltato, lasciando sedimentare il tutto". Non sono gli esercenti il bersaglio, ma i produttori.

La vicenda non ha incrinato i rapporti dell'esercizio con l'istituzione ministeriale, tenuti solidi dal feeling esistente, fin dal suo primo mandato, con il Sottosegretario Lucia Borgonzoni, "che ha sempre dimostrato capacità di ascolto e attenzione all'esercizio".

A SORRENTO L'APPUNTAMENTO CON ESERCENTI E DISTRIBUTORI

➦ Si svolgerà a Sorrento, dal 28 novembre al 1° dicembre, presso l'Hilton Sorrento Palace, la 46^ edizione delle **Giornate Professionali di Cinema** nella nuova veste "Enforcement". Il principale appuntamento professionale dell'industria cinematografica italiana è organizzato dall'**ANEC** in collaborazione con l'**ANICA**. Le quattro giornate saranno caratterizzate da un fitto programma di iniziative, con la partecipazione di registi, autori, attori. Al centro, come di consueto, le anticipazioni della prossima stagione cinematografica con anteprime, convention, trailer e presentazione dei film.

Numerosi i seminari e tavole rotonde sui temi di attualità del mercato, dalla conversione green delle sale cinematografiche alla centralità della formazione delle nuove generazioni, dal focus sull'andamento del mercato con la migliore estate di sempre, al confronto con la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo sui sostegni al settore.

Come è tradizione, le Giornate si chiuderanno con la consegna dei **Biglietti d'Oro ANEC**, i prestigiosi riconoscimenti assegnati ai campioni d'incasso della stagione e alle sale cinematografiche, che hanno già un vincitore nel film *C'è ancora domani*, e le **Chiavi d'oro** a registi, sceneggiatori e interpreti delle produzioni italiane campioni d'incasso.

Anche i **Premi ANEC** ai talenti emergenti hanno già una prima vincitrice: Valentina Romani, interprete nel film *Il sol dell'avvenire* di Nanni Moretti oltre che protagonista della serie televisiva di successo *Mare fuori.*









REGIONE CAMPANIA

Film Commission
Regione Campania

18 YEARS TOGETHER

ALL YOU NEED IS CAMPANIA
it's easy

IN SENSO ORARIO: **L'AMICA GENIALE** – STORIA DI CHI FUGGE E DI CHI RESTA – DIR. D. LUCHETTI. PROD. FANDANGO, THE APARTMENT, FREMANTLEHQ, WILDSIDE IN COLLABORAZIONE CON RAI FICTION E HBO ENTERTAINMENT. OPERA SELEZIONATA DALLE REGIONE CAMPANIA E DALLA FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO POC "PROMOZIONE TURISTICA 3". PH. E. CASTALDO - **DOGMAN** – DIR. M. GARRONE. PROD. ARCHIMEDE FILM, LE PACTE, RAI CINEMA CON IL CONTRIBUTO DI REGIONE CAMPANIA E FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA. PH. G. DE LAZZARIS - **È STATA LA MANO DI DIO** – DIR. P. SORRENTINO. PROD. THE APARTMENTS, SOCIETÀ DEL GRUPPO FREMANTLE. PH. G. FIORITO - **QUI RIDO IO** – DIR. M. MARTONE. PROD. INDIGO FILM, TORNASOL, RAI CINEMA CON IL CONTRIBUTO DI REGIONE CAMPANIA E FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA. PH. M. SPADA

Italian Film Commissions

ABRUZZO FILM COMMISSION APULIA FILM COMMISSION EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE FILM COMMISSION VALLÉE D'AOSTE FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION
FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION IDM FILM COMMISSION SÜDTIROL LOMBARDIA FILM COMMISSION
LUCANA FILM COMMISSION MARCHE FILM COMMISSION ROMA LAZIO FILM COMMISSION SICILIA FILM COMMISSION
TOSCANA FILM COMMISSION TRENTINO FILM COMMISSION UMBRIA FILM COMMISSION VENETO FILM COMMISSION

www.italianfilmcommissions.it



ITALY for MOVIES

italyformovies.it